

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

DUP 2016

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Premessa
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
3. Analisi strategica delle condizioni interne
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
6. Spesa
7. Programmi ed obiettivi
8. Società Partecipate

Sezione Operativa - Parte Seconda

9. Programma Opere Pubbliche
10. Programma fabbisogno del Personale
11. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare
12. Piano di razionalizzazione della spesa ai sensi della L. 244/2007
13. Piano delle forniture

Sezione Strategica

1) Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda, di portata triennale, si rifà in modo costante ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Scopo della SeS è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La nota di maggior rilevanza è probabilmente il tentativo di snellimento e di sistematizzazione di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti.

Tutto ciò consente una programmazione più coerente tra i diversi livelli di indirizzo, nonché facilmente rendicontabile.

Al contrario la principale criticità riguarda l'orizzonte temporale della programmazione per quanto riguarda le Province: anche quest'anno sarà possibile approvare solo il bilancio relativo all'esercizio 2016 vanificando pertanto la programmazione pluriennale degli interventi, punto di forza del nuovo documento.

2) Analisi strategica delle condizioni esterne

Scenario economico internazionale e nazionale (fonte Istat)

Ciclo internazionale in rallentamento

Nel 2015, il ciclo economico internazionale è stato caratterizzato da una fase di rallentamento delle economie emergenti a fronte di una sostanziale stazionarietà della crescita dei paesi avanzati. Tali dinamiche sono attese proseguire anche per l'anno in corso (Prospetto 2).

Negli Stati Uniti continua la decelerazione iniziata nella seconda metà del 2015: la stima preliminare del Pil evidenzia per il primo trimestre del 2016 una brusca frenata (+0,1% la variazione su base congiunturale). Al rallentamento in marzo dell'attività produttiva si è accompagnata una decelerazione dei consumi delle famiglie. Il mercato del lavoro ha segnato una decelerazione dei ritmi di espansione (+160.000 unità per l'occupazione non agricola in aprile, l'incremento minore da settembre 2015); le domande di sussidio hanno registrato un sensibile incremento. Anche i segnali provenienti dagli indicatori anticipatori sulle imprese e sulle famiglie, improntati alla moderazione, riducono sensibilmente la possibilità di nuovi rialzi dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve entro l'anno.

Per l'economia cinese si profila una fase di stabilizzazione dei ritmi di crescita, supportata dalle misure di stimolo ai consumi mentre il rallentamento degli investimenti continua a riflettersi in un debole andamento delle importazioni e dell'attività manifatturiera. Nel complesso la crescita delle economie emergenti è prevista attestarsi su ritmi simili a quelli dell'anno precedente.

Nell'area euro, il 2015 è stato caratterizzato da una accelerazione della crescita, trainata prevalentemente dalla domanda interna. La stima preliminare del Pil per il primo trimestre del 2016 ha segnato un consolidamento del ritmo di espansione rispetto alla parte finale del 2015 (+0,5% rispetto a +0,3% del quarto trimestre 2015). L'attuale fase deflativa e l'andamento positivo del mercato del lavoro sono attesi fornire un ulteriore sostegno ai consumi privati. Dopo la ripresa registrata nell'anno passato, con un contributo positivo di 5 decimi di punto alla crescita del Pil, nel 2016 si prevede un rafforzamento degli investimenti, sostenuti dalle misure del piano europeo per gli investimenti strategici (Piano Juncker). La ripresa continuerebbe a essere trainata dalla domanda interna in presenza di un contributo negativo della componente estera, condizionata dal rallentamento del commercio mondiale. Il Pil dell'area euro è previsto crescere a ritmi simili a quelli dell'anno precedente (+1,6%). La diminuzione in media d'anno del prezzo del petrolio e l'azione di stimolo della politica monetaria della Banca centrale europea rappresenteranno ulteriori fattori a sostegno della crescita.

PROSPETTO 2. PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI. Anni 2014-2016, variazioni percentuali sull'anno precedente

	2014	2015	2016
Prezzo del Brent (dollari a barile)	99,4	52,4	41,2
Tasso di cambio dollaro/euro	1,33	1,11	1,13
Commercio mondiale, solo beni (volume) (a)	3,1	1,6	2,0

PRODOTTO INTERNO LORDO			
Mondo	3,4	3,1	3,1
Paesi avanzati	1,8	1,9	1,8
USA	2,4	2,4	2,1
Giappone	-0,1	0,5	0,6
Area Euro	0,9	1,6	1,6
Paesi emergenti	4,6	4,0	4,1

(a) media tra importazioni ed esportazioni

Dopo il crollo delle quotazioni del greggio registrato nel primo trimestre dell'anno, legato anche al fallimento dell'accordo di Doha per un contenimento della produzione tra i principali paesi produttori, il prezzo del Brent è atteso attestarsi sui livelli attuali determinando una riduzione del 21% in media d'anno. Il rallentamento dei paesi emergenti nei primi due mesi dell'anno delinea per il 2016 un'attesa di espansione degli scambi mondiali a ritmi contenuti.

Previsioni per l'economia italiana

La stima preliminare del Pil per il primo trimestre 2016 (+0,3%) ha confermato, seppure con intensità moderata, il proseguimento della fase espansiva dell'economia italiana avviatasi agli inizi dell'anno precedente. Alcuni dei fattori a supporto della crescita quali il basso livello dei prezzi dell'energia, la riduzione dei tassi di interesse e il graduale miglioramento della fiducia tra gli operatori sono attesi produrre i loro effetti anche nell'anno corrente.

Le prospettive di breve termine suggeriscono una prosecuzione della ripresa dei ritmi produttivi, con un rafforzamento atteso nel secondo semestre; in media d'anno l'aumento del Pil è previsto accelerare rispetto alla dinamica del 2015 (+1,1%). La domanda interna al netto delle variazioni delle scorte dovrebbe contribuire positivamente per 1,3 punti percentuali, supportata dalla crescita dei consumi privati. La domanda estera fornirebbe un contributo negativo per un decimo di punto percentuale, in miglioramento rispetto alla dinamica dell'anno precedente. Anche per le scorte è atteso un apporto negativo alla crescita del prodotto pari a un decimo di punto percentuale.

Le previsioni includono le informazioni desumibili dal quadro programmatico contenuto nel Documento di economia e finanza diffuso ad aprile 2016.

Crescita dei consumi

La progressiva ripresa della spesa delle famiglie residenti registrata nel corso del 2015 (+0,9% in media d'anno), è attesa consolidarsi nel 2016. La dinamica positiva dell'occupazione e l'incremento delle retribuzioni, che si accompagna alla fase di decisa riduzione dei prezzi, dovrebbero sostenere il potere d'acquisto delle famiglie anche nell'anno in corso.

Nel 2016, i consumi nazionali sono attesi accelerare rispetto allo scorso anno supportati dalla spesa delle famiglie residenti e delle istituzioni private senza scopo di lucro (+1,4%) mentre la spesa delle amministrazioni pubbliche registrerebbe un incremento più contenuto (+0,2%).

Ripresa degli investimenti

La ripresa degli investimenti nel 2015 ha concluso una lunga e profonda fase di contrazione iniziata nel 2008. Al recente progresso ha contribuito in misura determinante la componente dei mezzi di trasporto mentre sia i macchinari e attrezzature sia le costruzioni hanno manifestato primi segnali di recupero.

In un contesto di politica monetaria fortemente accomodante e di un miglioramento delle condizioni di accesso al credito delle imprese, il graduale rafforzamento della ripresa economica e i provvedimenti di politica fiscale a livello europeo e nazionale costituiranno i principali elementi di stimolo al processo di accumulazione del capitale. Nel corso del 2016, si prevede una progressiva accelerazione della crescita degli investimenti (+2,7%) trainata principalmente dalla componente delle macchine e attrezzature cui si accompagnerà la graduale ripresa del ciclo delle costruzioni.

Rallentamento del commercio estero

Nel 2015, il volume delle vendite all'estero di beni e servizi ha registrato un incremento, sostenuto dal marcato deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro. Nell'anno in corso tale tendenza è prevista in attenuazione in corrispondenza del rallentamento del commercio mondiale. Nel 2016, le esportazioni di beni e servizi aumenteranno dell'1,7%, rimanendo tuttavia al di sotto della crescita della domanda potenziale di prodotti italiani. Le importazioni complessive continueranno a registrare una dinamica più vivace (+2,4%), seppur in marcato rallentamento rispetto all'incremento registrato lo scorso anno. La progressiva ripresa della domanda interna e in particolare degli investimenti favorirà un'accelerazione delle importazioni nel secondo semestre dell'anno.

Nel 2016, l'evoluzione positiva delle ragioni di scambio, favorite da una riduzione dei prezzi alle importazioni, in particolare degli energetici, maggiore di quelli all'esportazione, favorirà il consolidamento dell'avanzo della bilancia commerciale, previsto pari al 3,6% del Pil.

Ancora segnali positivi dal mercato del lavoro

Dopo la crescita dell'occupazione osservata nel 2015, nel primo trimestre dell'anno il mercato del lavoro ha continuato a mostrare tendenze moderatamente favorevoli: l'occupazione ha registrato un'espansione contenuta (+0,1% la variazione congiunturale nel primo trimestre), mentre il tasso di disoccupazione ha segnato un'ulteriore diminuzione (dall'11,6% a gennaio all'11,4% a marzo). I dati di flusso (riferiti all'ultimo trimestre del 2015) hanno evidenziato come questi miglioramenti si siano tradotti in una diminuzione nella permanenza nello stato di disoccupazione a favore dell'aumento delle transizioni verso l'occupazione o l'inattività.

Nel 2016, l'occupazione, espressa in termini di unità di lavoro, è stimata in aumento (+0,8% rispetto al 2015) sostenuta dalla crescita dell'attività economica. L'incremento dell'occupazione è atteso beneficiare in parte degli sgravi contributivi per le nuove assunzioni, la cui intensità si è significativamente ridotta nell'anno corrente.

Il tasso di disoccupazione è previsto diminuire nei prossimi mesi attestandosi all'11,3% in media d'anno, per effetto della diminuzione delle persone in cerca di occupazione e in assenza di rilevanti mutamenti nei comportamenti finora osservati tra gli inattivi vicini al mercato del lavoro.

Le retribuzioni per dipendente registrerebbero una dinamica moderata, in linea con quella delle retribuzioni contrattuali (+0,8% nel 2016). La produttività del lavoro dovrebbe tornare su tassi di

crescita positivi, mentre il costo del lavoro per unità di prodotto è stimato in lieve diminuzione.

Inflazione in aumento nella seconda metà del 2016

Nei primi mesi dell'anno il sistema dei prezzi è stato caratterizzato da una nuova accentuazione delle spinte deflative. Per i prezzi al consumo il tasso su base annua, appena negativo nel primo trimestre, ha segnato una caduta più marcata in aprile (-0,5% in base all'indice per l'intera collettività). L'evoluzione tendenziale ha continuato a riflettere principalmente il contributo negativo delle componenti maggiormente volatili: alla prosecuzione del calo dei prezzi energetici, si sono infatti aggiunti i ribassi dei beni alimentari non lavorati. Elemento peculiare dell'attuale quadro è però rappresentato dalla persistente moderazione della dinamica di fondo dell'inflazione. La propagazione degli effetti dello shock esogeno sui prezzi e l'assenza di spinte inflazionistiche di origine endogena hanno mantenuto la *core inflation* (calcolata escludendo energetici e alimentari freschi) su valori storicamente molto bassi e da due anni al di sotto dell'1% (+0,5% in aprile).

La dinamica dei prezzi non dovrebbe discostarsi da quella attuale fino ai mesi estivi; dall'autunno si concretizzerebbe una inversione di tendenza, che riporterebbe il tasso tendenziale su valori più sostenuti verso la fine dell'anno, anche se ancora inferiori all'1%. Il maggiore contributo al contenimento dell'inflazione si prevede ancora dipendente dalla componente estera dei costi, con i prezzi dei prodotti energetici che registrerebbero una variazione negativa della media annua anche nel 2016. L'evoluzione moderata della dinamica salariale e dei costi di produzione nel loro complesso fornirebbero un apporto inflazionistico limitato per i prezzi delle principali componenti di fondo.

Nella media del 2016 il tasso di crescita del deflatore della spesa delle famiglie è stimato appena superiore allo zero per il terzo anno consecutivo (+0,2%). Il deflatore del Pil, riflettendo l'origine prevalentemente esterna delle spinte al ribasso sui prezzi, dovrebbe segnare un incremento annuo più sostenuto (+0,8%).

Incertezze dello scenario previsivo e sue revisioni

L'attuale scenario previsivo incorpora un'ipotesi di lieve apprezzamento dell'euro e una stabilizzazione del prezzo del petrolio nella seconda metà dell'anno in corso. Si assume inoltre che l'andamento del commercio mondiale risulti più vivace di quello dell'anno precedente. Un andamento meno favorevole dell'economia statunitense e un rallentamento più marcato di quella cinese potrebbero comportare delle revisioni al ribasso del contributo estero alla crescita. Allo stesso tempo il lieve peggioramento delle aspettative sugli ordini delle imprese industriali e dei giudizi sugli ostacoli alla produzione registrato negli ultimi mesi potrebbe implicare un rallentamento della ripresa del processo di accumulazione del capitale, uno degli elementi principali dello scenario previsivo dell'anno corrente (si veda il successivo approfondimento).

Tra l'attuale quadro di previsione e quello presentato a novembre 2015, il tasso di crescita del Pil per l'anno corrente è stato rivisto al ribasso di 0,3 punti percentuali.

Nel complesso, il quadro previsivo corrente incorpora una riduzione della dinamica delle esportazioni più marcata di quella delle importazioni. Il deflatore del Pil è rimasto invariato, mentre quello dei consumi delle famiglie è stato rivisto al ribasso a seguito dell'acuirsi dell'attuale fase deflativa.

Scenario economico della Provincia di Reggio Emilia

Dopo i positivi dati riguardanti la produzione manifatturiera, cresciuta del 2,9% nel secondo trimestre 2015, con un contemporaneo aumento del 3,4% per il fatturato, dalle previsioni macroeconomiche per la provincia di Reggio Emilia, aggiornate ad ottobre 2015, giungono nuovi e incoraggianti segnali sul Pil (di cui è confermata la crescita), sulla ripartenza dei consumi e sull'aumento dell'occupazione.

Per quanto riguarda i consumi, secondo l'analisi dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Reggio Emilia sugli "Scenari per le economie locali" elaborati da Prometeia, è attesa una ripresa della domanda interna.

Nel 2015, infatti, la spesa per i consumi finali delle famiglie reggiane dovrebbe registrare un incremento dell'1,3% che dovrebbe poi rafforzarsi nel 2016 salendo al +2,3%. La crescita dei consumi dovrebbe essere supportata dal clima di fiducia delle famiglie, influenzato anche dal miglioramento del reddito disponibile e dell'andamento del mercato del lavoro.

Nel 2015 il reddito disponibile delle famiglie dovrebbe aumentare dell'1,3%, ma per il 2016 si prospetta una crescita più robusta, indicata nel 2,7%.

Anche l'impiego di lavoro nel processo produttivo, valutato in termini di unità di lavoro e quindi al netto della cassa integrazione guadagni, dovrebbe finalmente fare registrare una leggera ripresa nell'anno in corso. Le unità di lavoro dovrebbero aumentare dell'1,6% nel 2015 per attestarsi poi, nell'anno successivo, su una nuova crescita attorno allo 0,9%.

L'andamento dell'impiego di lavoro distinto per settore di attività economica, mostra però una forte disomogeneità.

In forte crescita appare l'industria, settore nel quale la ripresa dell'attività dovrebbe condurre a un notevole incremento nel 2015 (+6,5%), con un rialzo che dovrebbe proseguire anche nell'anno successivo, seppure su livelli più contenuti (+0,6%). Nel settore dei servizi, che ha risentito in misura minore della crisi negli anni scorsi, l'aumento dovrebbe risultare più contenuto nel 2015 (+0,4%), mentre il consolidarsi della ripresa dei consumi dovrebbe portare ad un ben più ampio incremento nel 2016 (+1,3%).

Le conseguenze della lunga crisi si riflettono ancora negativamente, invece, sull'impiego di lavoro nelle costruzioni, che nel corso del 2015 dovrebbe fare registrare ancora una flessione pari all'1,7%. Nel 2016, però, con l'avvio della ripresa anche per questo settore (già evidenziata anche dall'indagine congiunturale del sistema camerale), l'impiego di lavoro dovrebbe ritrovare finalmente il segno più, seppure con un incremento che è previsto solo nello 0,02%.

Previsione per la provincia di Reggio Emilia Tassi di variazione percentuali su valori concatenati, anno di riferimento 2010

	Previsioni	
	2015	2016
Prodotto interno lordo	1,4	1,9
Consumi delle famiglie	1,3	2,3
Reddito disp. delle fam. (1)	1,3	2,7
Valore aggiunto per ab. (2)	28,1	28,3
Unità di lavoro	1,6	0,9
Industria	6,5	0,6
Costruzioni	-1,7	0,02

Servizi	0,4	1,3
Mercato del lavoro		
Forze di lavoro	1,6	0,8
Tasso di occupazione (3)	43,6	43,7
Tasso di disoccupazione	6,4	5,7

1. Tasso di variazione prezzi correnti

2. Migliaia di euro

3. Calcolato sulla popolazione complessiva

Fonte: Prometeia, **Scenari per le economie locali, ottobre 2015**

Popolazione

- Popolazione legale -	<i>Censimento ANNO 2011</i>	n° 517.316
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: 01/01/2015		n° 534.086
di cui: - maschi		n° 262.966
- femmine		n° 272.120
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza		n° 21253
- Condizione socio-economica delle famiglie		
N. delle famiglie (31.12.2014)		N° 226.027
N. dei componenti per famiglia		2,36
Tasso di occupazione (2014)		51,53
Tasso di disoccupazione (2014)		6,6
Valore aggiunto pro-capite (anno 2013)		€ 27357

Territorio

Superficie in Km ²	2291,67
STRADE:	
Provinciali Km	960
Autostrade Km	41
Statali Km	103

3) Analisi strategica delle condizioni interne

Organi di governo

Gli organi di governo, ai sensi dell'art.1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 sono:

- 1) *Presidente della Provincia (eletto tra i sindaci della provincia): MANGHI GIAMMARIA*
- 2) *Consiglio provinciale (composto da sindaci e consiglieri comunali in carica) la cui composizione è la seguente:*

Manghi Giammaria
Aguzzoli Claudia Dana
Albanese Chiara
Bini Enrico
Casali Paola
Erbanni Daniele
Malavasi Ilenia
Mammi Alessio
Morelli Mariachiara
Moretti Marcello
Pagliani Giuseppe
Saccardi Pierluigi
Tagliavini Andrea

- 3) *Assemblea dei Sindaci che è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla provincia.*

Competenze degli organi provinciali:

Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti, svolgendo altresì le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti piani e programmi, adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia o indicato dallo Statuto, nonché adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e, a seguito del parere favorevole dell'Assemblea, approva le scritture contabili.

L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto e si esprime sugli schemi di bilancio predisposti dal Consiglio provinciale.

Struttura organizzativa dell'ente



La legge regionale 13/2015, dando attuazione alla legge 56/2014 sul riordino delle province, ha disposto, con decorrenza dall'1.1.2016, il trasferimento nei propri ruoli del personale provinciale addetto alle funzioni non fondamentali e la riassegnazione in distacco, fino al 31.10.2016, del personale impegnato sulle funzioni delegate alle province. Pur in una fase ancora in evoluzione, in particolare per quanto riguarda il personale impegnato nelle funzioni relative al mercato del lavoro, è stato necessario intervenire fin dall'inizio del 2016 sulla struttura organizzativa dell'ente per apportare alcune modifiche essenziali a garantire l'assolvimento delle funzioni che fanno capo all'ente e ridistribuire tra le figure dirigenziali le competenze relative ai servizi fondamentali ed alle funzioni delegate.

L'ente si trova ad operare in un quadro fortemente penalizzato per quanto riguarda le risorse umane: i pre-pensionamento per gli anni 2015/2016, le mobilità volontarie verso l'esterno, il comando di cinque unità di personale presso altri enti in previsione del trasferimento definitivo impongono all'ente uno sforzo sempre maggiore in tema di organizzazione flessibile, di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali.

Risorse umane

CATEGORIE	posti in Dotazione Organica	personale in servizio all'1.1.2016
Dirigenti	28	4
Cat. D3	64	23
Cat. D1	127	43
Cat. C	168	177
Cat. B3	56	21
Cat. B1	84	39
Cat. A		
Totale	527	207

La dotazione organica include nelle diverse categorie tutti i profili professionali impiegati per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente ante legge 56/2014. In occasione dell'approvazione del Piano Occupazionale 2012-2014 la Giunta provinciale, con deliberazione n. 120 del 24.4.2012, ha confermato la consistenza e l'articolazione della dotazione organica nella configurazione attuale.

Nel corso del 2015 sono state operate consistenti modifiche organizzative, in particolare a seguito dell'individuazione di alcune posizioni soprannumerarie destinatarie di provvedimenti di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art.2 comma 11 lett.a) DL 95/2012 come modificato dal DL 101/2013 (pre-pensionamenti) e in maniera più consistente, per effetto del trasferimento di funzioni e personale ad altri enti in seguito all'attuazione del processo di riordino.

Nel corso del 2016 dovrebbe completarsi il processo di riordino delle funzioni connesse al

mercato del lavoro e l'ente potrà quindi effettuare una riorganizzazione complessiva della struttura che rilevi in dettaglio le risorse umane e le professionalità necessarie per l'esercizio delle funzioni ora in capo all'ente.

Le 207 unità di personale a tempo indeterminato in servizio all'1/1/2016 comprendono 5 unità di personale in comando a tempo pieno presso altri enti e 40 unità di personale con rapporto di lavoro part time che ricondotte ad una prestazione a tempo pieno corrispondono a 30 unità di personale. Le risorse umane disponibili presso l'ente all'1.1.2016 con una prestazione full time possono essere pertanto individuate in 192 unità.

Occorre inoltre evidenziare che all'1.1.2016 prestano attività le seguenti figure professionali:
 n. 1 unità di personale a tempo determinato assunte ai sensi dell'art.90 del T. U. n. 267/2000;
 n. 5 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000;
 n. 12 unità di personale assunte a tempo determinato per garantire la continuità' dei servizi erogati dai centri per l'impiego, nelle more dell'attuazione del processo di riordino delle funzioni;
 un dirigente a tempo indeterminato assegnato temporaneamente presso un'altra pubblica amministrazione e il Segretario Generale.

Strutture

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. 2015/2016 n.° 59	posti n.° 21.253	posti n.° 21.584	posti n.° 21.530	posti n.° 21.710
- Scuole secondarie tecniche n.° 21	posti n.° 6.856	posti n.° 6.963	posti n.° 6.946	posti n.° 7.004
- Scuole secondarie scientifiche n.° 11	posti n.° 3.422	posti n.° 3.475	posti n.° 3.466	posti n.° 3.495
- Altre scuole di competenza provinciale, Centri di Formazione Professionale provinciali n.° 27	posti n.°10.975	posti n.° 11.146	posti n.° 11.118	posti n.°11.211
- Mezzi operativi (al 31/12/2015)	n.°58	n.° 51	n.° 42	n.° 42
- Veicoli (al 31/12/2015) (compreso n. comodati e n. noleggi)	n.°97	n.° 85	n.° 78	n.° 70
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.)	n.°	n.° 1236	n.°	n.°
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: Anno 2015/2016 n° 21.253 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado.				

4) Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Obiettivo Strategico: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 1

Descrizione

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico. Diffusione della cultura della legalità.

Obiettivo Strategico: 04 Istruzione e diritto allo studio

Missione 4

Descrizione

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici, Garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico. Fornire adeguati livelli di confort ambientale negli edifici. Supportare i comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici. Proseguire nelle attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, regolando i rapporti con gli uffici scolastici e con la Regione per le politiche di organizzazione e sviluppo della rete scolastica, dell'offerta formativa. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

Obiettivo Strategico: 07 Turismo

Missione 7

Descrizione

Gestire le attività di promozione turistica locale in attuazione delle linee strategiche regionali in materia, coordinando l'attività dei Comuni ed in collaborazione con l'APT in attuazione di quanto stabilito a carico delle Province nella legge regionale di riordino (LR13/2015).

Collaborare alla realizzazione di quanto previsto nella riforma del sistema turistico regionale relativamente, in particolare, alle definizioni e realizzazioni delle aree vaste in materia di turismo (cd Destinazioni Turistiche).

Obiettivo Strategico: 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Missione 8****Descrizione**

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale di coordinamento provinciale. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame degli atti urbanistici e di supporto tecnico ai Comuni anche co-pianificando.

Obiettivo Strategico: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Missione 9****Descrizione**

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali. Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi e delle aree protette.

Obiettivo Strategico: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Missione 10****Descrizione**

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo invernale un efficiente servizio di spazzatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

Obiettivo Strategico: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Missione 12**

In questi ambiti la competenza dell'ente è stata ampiamente ridimensionata dal processo di riordino delle Province. In diversi ambiti l'attività del 2016 è esclusivamente finalizzata a concludere la gestione di risorse precedentemente assegnate; l'attività del collocamento lavorativo di persone con disabilità prosegue invece per un periodo non ben definito a causa del ritardo del trasferimento di questa funzione alla neo-costituita Agenzia ER lavoro.

In attesa del completamento del processo di riordino normativo già previsto dalla Legge Regionale n. 13/2015 la Provincia di Reggio Emilia, entro il 2016, deve: Relazionare alla Regione sul-

le modalità di utilizzo dei contributi previsti sul piano provinciale a sostegno delle politiche sociali - annualità 2015 - ex L.R. 2/2003 e sullo stato di avanzamento dei lavori relativi agli ultimi interventi in conto capitale finanziati con il piano provinciale a sostegno dell'estensione dei servizi educativi per la prima infanzia - ex L.R. 1/00; Proseguire nella funzione di supporto organizzativo e di supervisione delle progettualità e delle risorse assegnate per il Coordinamento Pedagogico Provinciale; Partecipare sia al "Tavolo Regionale in materia di Adozione", sia al coordinamento regionale affido; Facilitare la promozione, la costruzione di una Rete Regionale di supporto per attuare le progettazioni per l'Educazione degli Adulti (Fondo Asilo, Migrazione Integrazione -FAMI- 2014-2020).

Obiettivo Strategico: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15

Descrizione

Gestione dei centri per l'impiego e del collocamento mirato in attesa del passaggio delle competenze all'agenzia regionale per il lavoro. Gestione dei servizi amministrativi. Erogazione di servizi di politica attiva alle persone in cerca di lavoro. Consulenza alle aziende. Attività di incentivazione per favorire l'inserimento lavorativo. Gestione residui fondo regionale disabili. Servizio EURES per favorire la mobilità transnazionale. Attività dell'Unità anticrisi.

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio) .

Sezione Operativa – Prima Parte

Il bilancio di previsione 2016 della Provincia di Reggio Emilia si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 121 milioni di euro. Anche quest'anno viene redatto il Bilancio riferito alla sola annualità 2016, come consentito dalle norme della legge di stabilità, per l'impossibilità di poter presentare un bilancio in equilibrio triennale a causa dei tagli previsti.

Pertanto anche la funzione programmatoria del DUP su un orizzonte triennale viene limitata al solo esercizio 2016.

5) Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tributi	44.769.047,61	45.296.171,18	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	44.769.047,61	45.296.171,18	0,00	0,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Trasferimenti correnti	25.346.040,59	13.055.886,64	0,00	0,00
Totale	25.346.040,59	13.055.886,64	0,00	0,00

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.695.582,82	1.924.339,73	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	381.127,73	286.127,73	0,00	0,00
Interessi attivi	16.500,00	3.800,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	825.793,50	700.000,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.661.788,02	1.980.600,00	0,00	0,00
Totale	5.580.792,07	4894867,46	0,00	0,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	23.767.709,41	22.053.857,89	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.177.852,00	7.906.308,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	6.693,18	0,00	0,00	0,00
Totale	29.952.254,59	29.960.165,89	0,00	0,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Alienazione di attività finanziarie	8.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.500.000,00	0	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Entrate per partite di giro	4.325.000,00	3.640.000,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi	3.035.000,00	3.130.000,00	0,00	0,00
Totale	7.360.000,00	6770000	0,00	0,00

Indirizzi sui tributi

La Provincia per il 2016 conferma le aliquote delle imposte nella stessa misura del 2015 e precisamente:

- aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172, nella misura del **16%**;
- l'imposta provinciale di trascrizione nella misura del **20%** in più rispetto alla tariffa base;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura del **5%**.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Anche per il 2016 la Provincia non intende ricorrere al debito per il finanziamento degli investimenti.

6) Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2016</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	35317205,51	1.486.876,46	36.804.081,97
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	10125624,73	10.631.550,70	20.757.175,43
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	868.257,23	0,00	868.257,23
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	223.581,06	0,00	223.581,06
07 Turismo	250.403,20	405.874,48	656.277,68
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	570.800,00	10.000,00	580.800,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.522.790,25	86.880,09	1.609.670,34
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9531077,21	27.394.645,19	36.925.722,40
11 Soccorso civile	25.598,45	0,00	25.598,45
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.956.087,90	151.553,55	3.107.641,45
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	103.796,94	694.301,02	798.097,96
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.121.446,29	0,00	5.121.446,29
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	556.212,48	71.203,93	627.416,41
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	500.000,00	140.000,00	640.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	168.063,26	0,00	168.063,26
Totale	67.840.944,51	41.072.885,42	108.913.829,93

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2017</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2018</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00

03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	0,00	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

7) Programmi e Obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101 "Organi istituzionali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fondo
Spese correnti	268.037,80	0,00	271.706,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	268.037,80	0,00	271.706,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0102 "Segreteria Generale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	731.695,13	0,00	735.898,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	731.695,13	0,00	735.898,52	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Coordinamento dell'attività degli organi e della gestione atti

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Occorre supportare gli organi di governo nell'adozione degli atti di rispettiva competenza; in particolare il Presidente nella emanazione dei decreti (a seguito della soppressione della Giunta

provinciale le sue competenze sono state trasferite al Presidente il quale nel 2015 ha adottato 238 decreti), il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci.

In particolare vanno coordinata e gestite:

- a) la fase istruttoria, prodromica all'adozione dei provvedimenti, rapportandosi con i servizi preposti alla redazione delle proposte degli atti, controllandone la correttezza formale e se contengono tutti gli elementi essenziali;
- b) la fase di completamento dei provvedimenti prima dell'adozione da parte dell'organo competente;
- c) la fase di perfezionamento dell'efficacia che consiste nel dar corso agli adempimenti successivi all'adozione, in particolare la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Finalità

Tale attività è finalizzata a mettere in condizione gli organi provinciali di adottare provvedimenti formalmente corretti, nei termini previsti tali da consentire una azione amministrativa trasparente, efficiente ed efficace.

2) Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione:

Anche in considerazione della mutata percezione del contesto locale esterno che ha visto l'emergere in sede giudiziaria di fenomeni significativi di infiltrazione criminale nell'economia, l'ente valuta con estrema attenzione l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione della corruzione, coordinate nel Piano anticorruzione secondo diversi linee di intervento: digitalizzazione, formazione, procedure antiriciclaggio, attuazione nuovo codice appalti, ecc.

Finalità:

Garantire la regolarità dell'azione amministrativa e la congruità ed efficacia del Piano di Prevenzione della Corruzione.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0103 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	26.289.453,54	1.266,96	33.811.690,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.289.453,54	1.266,96	33.811.690,28	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0104 "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	47.684,00	0,00	48.843,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.684,00	0,00	48.843,37	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione delle risorse finanziarie

Responsabile: Claudia Del Rio

Descrizione:

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili.

Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e delle riscossioni di parte straordinaria, rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsioni.

Il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio 2016 è caratterizzato in particolare dai tagli previsti dalla legge di stabilità 2016.

E' inoltre prevista la sospensione del pagamento delle rate dei mutui C.DD.PP., come negli anni scorsi, operazione che consente di raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Saranno inoltre svolte tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente.

Finalità:

Lo sforzo sopradescritto è orientato a superare il difficile momento finanziario e istituzionale garantendo l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali assegnate dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015.

2) Programmazione e controllo

Responsabile: Claudia Del Rio

Descrizione:

L'attività di programmazione consisterà principalmente nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi e del Piano Esecutivo di Gestione 2016.

L'attività di rendicontazione consisterà nella compilazione della Verifica del Peg al 31/12/2016 da sottoporre all'attenzione dell'Organo Indipendente di Valutazione, nella stesura della Relazione al Rendiconto 2015 attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori, nella predisposizione dei Certificati del preventivo e consuntivo per la Corte dei conti.

Ai fini delle norme sulla trasparenza saranno pubblicati tutti i documenti relativi al Bilancio, al rendiconto e alle variazioni.

Verrà effettuato il controllo di gestione attraverso report mirati in sinergia con le verifiche del Peg.

Il controllo sulle società partecipate sarà effettuato:

- mediante l'attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie in attesa dell'approvazione del decreto Madia sulle partecipate ;
- con il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, volto a rilevare la situazione economico-finanziaria delle stesse e il rispetto degli obiettivi fissati con il Dup.
- si effettuerà la verifica della coincidenza delle partite debitorie/creditorie fra l'Amministrazione e le società.

Finalità:

valorizzare il ciclo della programmazione e del controllo

3) Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'ente

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

Si procederà alla revisione della spesa finalizzata al contenimento della stessa, attraverso l'analisi e la razionalizzazione di ogni singola fornitura di bene e o servizio a soddisfazione della domanda interna, ottimizzando il rapporto qualità/prezzo.

Si procederà alle acquisizioni di beni e servizi secondo e nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento interno dei "Contratti" privilegiando gli acquisti sul mercato elettronico.

Finalità:

garantire gli acquisti di beni necessari al buon funzionamento dell'ente nel rispetto della trasparenza e economicità.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0105 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	2.264.049,58	0,00	2.398.938,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	13.768,77	0,00	659.599,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.277.818,35	0,00	3.058.538,38	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione del patrimonio immobiliare

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività sarà diretta a garantire una gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso.

Finalità:

In funzione del censimento effettuato, si intende procedere alla razionalizzazione e alla più efficiente gestione del patrimonio immobiliare della Provincia, nello spirito della "spendig review", del riordino istituzionale in corso e nell'ottica di contribuire fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato.

2) Gestione dei beni demaniali stradali

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

Per quanto riguarda i beni demaniali, l'attività sarà diretta a garantire lo svolgimento delle procedure di concessione del demanio stradale e quelle relative rilascio delle autorizzazioni per la costruzione o la modifica degli accessi privati alla rete viaria provinciale, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.

Finalità:

Fornire l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese contenendo al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

3) Mantenimento del patrimonio edilizio provinciale

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, adeguamento funzionale e normativo, gestione e conduzione calore nei fabbricati provinciali o di competenza provinciale, in proprietà, in locazione o in uso destinati ad uffici, attività di servizio e ad uso scolastico superiore, e delle relative aree di pertinenza.

Finalità:

Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati.

4) Logistica e manutenzione del patrimonio

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività finalizzata al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e di comfort ambientale del patrimonio dell'ente e di quello scolastico, costituirà il contenuto principale dei progetti di manutenzione ordinaria del patrimonio e dell'esecuzione degli interventi di gestione calore nei vari immobili (sono ricompresi in questa gestione gli impianti tecnici e le aree di pertinenza destinati ad uffici, servizi e scuole, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalle normative vigenti). Verrà costantemente monitorata la gestione dei servizi in appalto tramite Global Service, per una verifica attenta e concreta della soddisfazione dell'utenza finale. Relativamente alla gestione manutentiva degli immobili di proprietà dell'Ente, verrà posta forte attenzione ai fattori ambientali, con un'azione promotrice, unitamente al Servizio Ambiente, finalizzata alla riduzione del consumo di energia. Anche nel corso del 2015 si continuerà a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia".

L'attività nel campo della sicurezza relativamente agli edifici e alle attività svolte, comprende anche le seguenti azioni:

- revisione e integrazione del documento di valutazione del rischio secondo d.lgs. 81/2008 adeguandolo alla struttura organizzativa dell'Ente e ai nuovi adempimenti normativi;
- verifica dell'organizzazione per quanto riguarda la gestione della sicurezza interna;
- verifica periodica del documento di valutazione del rischio di incendio ed integrazione dei piani di emergenza interno.

Finalità:

L'obiettivo è di garantire la sicurezza e il benessere del personale dell'ente e degli utenti mantenendo in efficienza le dotazioni infrastrutturali esistenti attraverso adeguamenti funzionali e normativi, ristrutturazioni e manutenzioni di fabbricati ed impianti.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0106 "Ufficio Tecnico"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	447.109,05	0,00	478.957,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	1.182.031,44	0,00	1.281.886,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.629.140,49	0,00	1.760.844,26	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Supporto tecnico amministrativo a favore dei comuni

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata a contribuire dal punto di vista tecnico al proseguimento dell'esperienza della Stazione Unica Appaltante e soprattutto di Supporto Tecnico Amministrativo, attivata nel 2015, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56 del 2014, interpretando il nuovo ruolo assegnato alla Provincia nell'ambito del processo di riordino istituzionale in itinere.

Il supporto Tecnico amministrativo viene effettuato, previa sottoscrizione di appositi accordi, secondo le procedure del T.U. Enti Locali D. Lgs n. 267/2000, per singoli o più lavori pubblici, con gli enti locali aderenti, proseguendo nella proficua esperienza di collaborazione nei progetti di lavori pubblici con i Comuni del territorio nell'ambito della progettazione, direzione lavori e delle fasi esproprie.

Finalità:

Mettere a disposizione degli enti locali che ne fanno richiesta, l'esperienza acquisita dall'ufficio tecnico della Provincia nei settori delle infrastrutture stradali e dell'edilizia scolastica, per quanto riguarda la gestione delle opere pubbliche dalla progettazione alla loro realizzazione.

2) Assistenza legale sul contenzioso e supporto amministrativo alle procedure dei Lavori Pubblici

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata a svolgere per tutti i Servizi dell'Ente l'assistenza legale sul contenzioso, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni.

Viene inoltre assicurata l'assistenza sul piano giuridico/amministrativo a favore dei Servizi tecnici dell'Ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio.

Finalità:

Tutelare gli interessi e i diritti dell'Ente attraverso la verifica della coerenza delle procedure amministrative dei LL.PP. e la difesa giudiziale/stragiudiziale. Anche per l'anno 2016 si prevede il contenimento del ricorso al supporto di professionisti esterni a seguito della attivazione dell'ufficio legale interno all'ente.

3) Predisposizione del programma dei Lavori Pubblici

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla programmazione alla progettazione e al coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente.

Finalità:

Garantire la realizzazione dei Lavori pubblici programmati con il fine prioritario di garantire la sicurezza della fruizione delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0108 "Statistica e sistemi informativi"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	526.768,56	0,00	647.004,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	91.076,25	0,00	133.044,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	617.844,81	0,00	780.048,22	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi**1) Gestione delle infrastrutture e degli applicativi informatici**

Responsabile: Claudia Del Rio

Descrizione:

Le linee di azione dei Sistemi Informativi dell'Ente si conformano al nuovo ruolo dell'Ente, disegnato dalla Legge 56/2014 sul riordino delle province, confermando tra i principi guida del cambiamento l'utilizzo sempre più spinto delle tecnologie, anche in funzione della complessiva riduzione dei costi, con contestuale miglioramento organizzativo dell'Ente e dei suoi servizi.

Le azioni dell'Ente, in conformità all'agenda digitale nazionale e della Regione Emilia Romagna daranno seguito in particolare ai processi di dematerializzazione, conservazione digitale, open data e integrazione tra sistemi e servizi.

Per garantire le azioni sopra citate, sarà indispensabile presidiare e garantire la manutenzione sistemistica dei server e delle postazioni di lavoro, la manutenzione evolutiva dei sistemi software, il presidio della posta elettronica e dei servizi di rete e della sicurezza dei sistemi, sia in termini di continuità operativa e di disaster recovery, sia di sistemi antivirus; tutto questo in un contesto di contenimento della spesa.

La provincia inoltre, dando seguito ai principi della L56/2016, continua a presidiare e supportare i comuni nel loro adeguamento tecnologico e al mantenimento del Sistema Informativo Territoriale che si occupa della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire informazioni agli uffici e ai comuni del proprio territorio.

Finalità

Garantire un efficiente sistema informativo che consenta di snellire le procedure e diminuire i tempi di risposta.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0110 "Risorse umane"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	269.706,01	0,00	311.887,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	269.706,01	0,00	311.887,20	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione del personale e riordino organizzativo

Responsabile: Alfredo Tirabassi

Descrizione

Il programma è mirato ad assicurare la puntuale gestione delle risorse umane, sia attraverso l'efficace applicazione degli istituti contrattuali, al fine di garantire la corretta gestione giuridica ed amministrativa, sia con l'attuazione delle necessarie modifiche organizzative interne, in relazione allo stato attuale di realizzazione del processo di riordino istituzionale avviato dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56 e dalla successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13, ed agli indirizzi espressi nei relativi atti adottati da parte degli organi dell'Ente.

Per quanto riguarda l'attività di gestione ordinaria del personale, come già sul finire dell'anno

2015, dovrà essere dedicato un particolare sforzo e impegno costante anche per la garanzia dei compiti abituali e ripetitivi in quanto il trasferimento di una parte consistente di personale ha determinato una serie di attività eccezionali anche nella gestione ordinaria dei rapporti di lavoro.

Nell'arco del 2016 si dovranno affrontare e risolvere tutte le problematiche derivanti dalla situazione di forte contrazione delle risorse umane avvenuta progressivamente l'anno precedente, trasversalmente in tutto l'Ente e in modo particolare nel settore risorse umane. Oltre al riposizionamento delle attività e alla distribuzione del lavoro, occorre potenziare ulteriormente l'utilizzo di strumenti informatici condivisi (banche dati, software gestionali, rete, etc..) e rendere i servizi più autonomi nella gestione dell'attività ordinaria.

La riorganizzazione dei servizi dovrà essere orientata sempre più verso una struttura interna flessibile e una costante interazione tra i diversi uffici allo scopo di garantire comunque il presidio di tutti gli ambiti giuridici, contabili, amministrativi e organizzativi di maggiore rilevanza e di importanza strategica.

Pertanto, obiettivo prioritario risulta addivenire ad una proposta di riorganizzazione, per quanto parziale e non definitiva, in relazione allo stato di attuazione del processo di riordino e tenuto conto delle risorse umane e finanziarie disponibili, che ridisegni l'assetto dei servizi che comprendono le funzioni fondamentali della Provincia, allo scopo di assicurarne un sufficiente presidio.

In merito al processo di trasferimento delle funzioni restano da definire:

- le convenzioni con cui la Regione Emilia-Romagna per la gestione dei rapporti dei rapporti di lavoro del personale già trasferito (parte del quale è stato distaccato nuovamente presso le Province per lo svolgimento di funzioni delegate, mentre la restante parte, seppure assegnata e direttamente dipendente dalle strutture regionali, sarà operante presso la propria sede provinciale decentrata), l'utilizzo dei beni mobili e immobili necessari all'esercizio delle funzioni e ogni altro aspetto utile, inizialmente con una fase transitoria e successivamente nella messa a regime;
- un'apposita convenzione per l'individuazione delle attività di vigilanza connesse alle funzioni affidate alla Regione e alle sue Agenzie strumentali dalla LR 13/2015 che vengono svolte dalla Polizia provinciale, nonché il finanziamento delle spese sostenute dalle Province per l'esercizio delle funzioni loro attribuite, le modalità per l'esercizio delle attività e i criteri e modalità di rimborso da parte della Regione;
- l'iter di trasferimento delle funzioni inerenti le Politiche del lavoro e i Centri per l'Impiego, per le quali si prevede l'avvio dell'operatività dell'Agenzia regionale per il lavoro con assegnazione del relativo personale provinciale, anche se al momento non se ne conosce l'esatta tempistica.

Finalità

Definire la nuova organizzazione dell'ente che tenga conto delle funzioni e delle risorse disponibili, in una fase particolarmente complessa del processo di riordino, non ancora concluso.

L'esigenza di accorpamento delle strutture e di redistribuzione delle competenze, deve tenere conto delle figure dirigenziali e del personale disponibili, della possibilità di sviluppare sinergie nell'ambito delle funzioni tecnico – amministrative, nella prospettiva della futura dell'area vasta, valorizzando le professionalità intermedie e il ruolo delle Posizioni Organizzative, snodo strategico per presidiare la gestione dei Servizi. Inoltre con un impiego flessibile del personale, si dovrà fare fronte alle carenze di organico attuali e assicurare copertura a tutte le funzioni.

All'interno dell'ufficio personale si ha l'obiettivo di definire una riassegnazione dei compiti, al fine di garantire il presidio di tutti gli aspetti giuridico-amministrativi, previdenziali e contrattuali.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0111 "Altri servizi generali"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	4.472.701,84	0,00	4.844.016,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.672.701,84	0,00	5.044.016,97	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione appalti e SUA

Responsabile: Alfredo Tirabassi

Descrizione

La legge 7 aprile 2014, n. 56 che ha riordinato le funzioni della Provincia ha previsto, fra l'altro, che l'ente provinciale possa esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante.

Tale previsione normativa è stata recepita nei codici dei contratti (previgente e attuale) e in attuazione di ciò la Provincia lo scorso anno ha istituito la stazione unica appaltante, cui hanno aderito circa venti amministrazioni del territorio provinciale tra comuni e unioni.

La SUA provinciale gestisce le procedure di gara dalla pubblicazione dei bandi (per le procedure aperte) o dall'invio delle lettere di invito (per le procedure negoziate) fino alla gestione e conclusione del sistema dei controlli; terminata tale attività la procedura torna in capo alla stazione appaltante (Comune o Unione) che stipula il contratto.

Finalità

La costituzione della SUA provinciale viene incontro a una esigenza dei comuni che, ai sensi di legge, per appalti sopra soglia comunitaria debbono necessariamente rivolgersi a una SUA; inoltre supporta gli Enti medesimi nel procedimento di scelta del contraente, anche nella fase precedente alla gara, in quanto ha sviluppato all'interno professionalità ad hoc in grado di svolgere una proficua attività di consulenza e di gestione della procedura di gara.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 0401 "Istruzione prescolastica"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	130.750,00	0,00	239.719,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	130.750,00	0,00	239.719,40	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Interventi di programmazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Approvare, con deliberazione di Consiglio Provinciale, gli indirizzi triennali per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia e il relativo piano annuale; Acquisire i dati presso le scuole dell'infanzia pubbliche e private per il riparto dei fondi regionali e per dare attuazione al piano degli interventi; supportare la RER nella validazione delle schede dei servizi 0-6 non statali che i vari soggetti gestori (Comuni, fism, cooperative, ecc.) inseriscono nel software regionale.

Finalità

Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 0402 "Altri ordini di istruzione non universitaria"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	9.075.070,02	0,00	10.653.976,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.631.550,70	0,00	10.741.110,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.706.620,72	0,00	21.395.087,26	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Anche nel corso del 2016 la Provincia assumerà decisioni nell'ambito della programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e della organizzazione della rete delle scuole secondarie di secondo grado in coerenza con le scelte compiute negli anni passati e fondate sul potenziamento dell'offerta dei poli scolastici distrettuali e la creazione di istituti fortemente vocati e identitari, anche in filiera verticale, nel capoluogo. La Provincia dovrà inoltre garantire il coordinamento dei Comuni del proprio territorio ai fini di una efficace programmazione dell'organizzazione della rete delle scuole del primo ciclo di istruzione. Tutti gli interventi verranno concertati nell'ambito della Conferenza provinciale di coordinamento, dove sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, i Comuni e le scuole di ogni ordine e grado.

A sostegno delle scelte di programmazione, anche nel 2016 si pubblicherà, in collaborazione l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'*Annuario della scuola reggiana*, 23^a edizione, consolidato e sempre validissimo strumento di supporto all'attività di programmazione per il quadro informativo offerto della scuola reggiana, sia di tipo quantitativo che qualitativo.

A conclusione della programmazione scolastica, le attività di orientamento degli studenti e delle loro famiglie, nella fase della scelta della scuola secondaria di secondo grado, continueranno a costituire uno dei principali ambiti di lavoro. In particolare, verrà realizzata la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", che contiene tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole, utili per "supportare" i giovani nella importante e delicata fase di transizione. Tale pubblicazione verrà distribuita a tutti gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Reggio Emilia e provincia.

Finalità:

Governare il sistema locale di istruzione secondaria di secondo grado.

2) Funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione:

Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, anche nel 2016 dovrà essere assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento.

Verrà predisposto un piano di utilizzo delle palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di propria palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze, sulla base del numero di studenti e in stretta collaborazione con le scuole. Tale piano presuppone: A) la stipula di una Convenzione tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali; B) la stipula di una Convenzione tra Provincia e Comuni capo distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; C) l'attivazione di contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra i quali le sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza di Roma e

destinate agli allievi del liceo coreutico.

Anche nel 2016 sarà necessario provvedere al servizio di trasporto scolastico alle palestre su tutto il territorio provinciale, da appaltare con procedura aperta sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Circa la metà delle scuole superiori reggiane necessita infatti ormai di questo servizio, per un totale di oltre 170 viaggi in palestra ogni settimana.

Nel corso del 2016 la Provincia di Reggio Emilia, in continuità con l'anno 2015, nell'ambito dei progetti europei Erasmus Plus, promuoverà il progetto MOVET 2. rivolto a studenti e neodiplomati delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto intende offrire un'opportunità di crescita personale e professionale, attraverso una preparazione linguistico-culturale approfondita relativa al Paese di destinazione e ad un'esperienza di formazione professionale presso PMI europee. In questo modo, MOVET 2.0 si propone di rispondere al fabbisogno di competitività e apertura all'estero delle nostre imprese e, contemporaneamente, offre ai nostri giovani strumenti per crescere come individui e professionisti, e inserirsi nel mondo del lavoro con migliori prospettive e con un portafoglio di esperienze e di competenze riconosciute.

Finalità:

Garantire il funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado ed incentivare il raccordo tra formazione e mondo del lavoro.

4) Edilizia scolastica

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di nuova costruzione o di manutenzione straordinaria di fabbricati scolastici provinciali (di proprietà, in locazione ed in uso ad altro titolo), compresi gli impianti tecnici e le aree di pertinenza, in collaborazione con il Servizio Programmazione Scolastica Educativa ed Interventi per la Sicurezza Sociale. Oltre all'impegno a proseguire i diversi interventi di adeguamento delle sedi esistenti, dalle valutazioni effettuate è emersa l'esigenza di un potenziamento del patrimonio di edilizia scolastica superiore dei poli scolastici, in particolare nel comune capoluogo, in modo da soddisfare l'incremento di fabbisogno, legato alle dinamiche evolutive della popolazione studentesca, previsto per i prossimi anni.

Finalità:

Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati in modo da:

- mantenere quanto più possibile accorpati in unica sede i singoli istituti scolastici, onde limitare gli spostamenti, salvaguardare la qualità della didattica ed eliminare il dispendio economico del mantenimento di sedi succursali;
- fornire degli spazi didattici essenziali i vari istituti scolastici;
- individuare le soluzioni più opportune per collocare in modo razionale le attività dei singoli istituti scolastici, onde sfruttare al meglio gli immobili loro assegnati.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**Programma 0406 "Servizi ausiliari all'istruzione"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	55.264,71		55.264,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.264,71		55.264,71	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Orientamento scolastico

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Nel corso dell'anno 2016 la Provincia di Reggio Emilia, in continuità con gli anni precedenti e visto il successo delle passate edizioni, realizzerà il salone dell'orientamento, denominato "La Provincia che orienta", rivolto a famiglie e studenti, con il coinvolgimento di tutti gli istituti secondari di secondo grado della provincia e degli enti di formazione del sistema di Istruzione e Formazione Professionale, al fine di supportare con una corretta informazione le attività di orientamento scolastico e il consiglio orientativo individuale.

Finalità

Il sostegno dell'alunno nel sistema scolastico e in generale la qualificazione dell'offerta formativa territoriale per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

2) Integrazione scolastica

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Presidiare l'andamento dell'Accordo di programma provinciale per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap nel sistema scolastico e formativo ex L. 104/92 sottoscritto il 12/12/2012 e attivo quattro anni dalla data di pubblicazione sul BUR della Regione Emilia Romagna, avvenuta il 19/03/2013); gestire e rendicontare i finanziamenti previsti dallo Stato, come nel caso di quelli attribuiti ex art. 8, comma 13 -quater, del D.L. 78/2015 convertito in Legge 125/2015 ed art. 1, comma 947, della Legge 208/2015 con cui la Provincia da continuità ad un progetto strategico e consolidato nel corso degli anni: il Progetto Tutor L.104; partecipare alla gestione del centro interistituzionale per i servizi alle persone disabili della provincia di Reggio Emilia (CSI) che in questi anni ha avuto come focus tematico i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che sono stati affrontati da diversi punti di vista: dalla formazione insegnanti al supporto ai giovani studenti con il progetto "Un credito di fiducia" attivo nelle scuole

primarie, al progetto "Tutor DSA" presente nelle scuole secondarie di secondo grado. Partecipare al GLIP Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale, istituito dall'Ufficio Scolastico Provinciale (ex provveditorato agli studi) sulla base dell'art.15 della L.104/92.

Finalità

Supportare la rete per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.

3) Supporto al trasporto scolastico

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

A decorrere dall'a.s. 2016/17 l'attribuzione delle risorse per i servizi di trasporto (art. 3 comma 1 lett. a numero 3 della L.R. 26/01) terrà conto del costo medio regionale del servizio per alunno, del numero degli alunni trasportati e del costo medio del trasporto dei disabili. Le risorse pertanto verranno assegnate considerando tra le priorità la copertura delle spese del trasporto rivolto agli studenti disabili.

Approvazione, in consiglio Provinciale, degli indirizzi triennali e del relativo piano annuale; istruttoria; determina dirigenziale di approvazione dei contributi; liquidazioni.

Finalità

Supportare i comuni nella spesa per il trasporto scolastico e le facilitazioni di viaggio

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 0407 "Diritto allo studio"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	864.540,00	0,00	1.379.773,81	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	864.540,00	0,00	1.379.773,81	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Erogazione Borse di studio

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Approvazione e gestione del bando borse di studio; istruttoria e inserimento in banca dati; controlli formali e sostanziali relativi a ISEE e nucleo familiare; approvazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi; procedure di erogazione del contributo. La Provincia di Reggio Emilia negozierà autonomamente e per quanto di propria competenza i livelli di cooperazione con

le scuole, elemento imprescindibile per il buon funzionamento di tutto il percorso che porta all'erogazione del beneficio agli studenti.

Finalità

Contrasto alla dispersione scolastica

2) Erogazione Buoni Libro

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Rispondendo anche al principio della semplificazione amministrativa, dall'a.s. 2016/17 la Regione chiederà al Ministero di attivare il trasferimento diretto delle risorse statali ai Comuni, garantendo che il beneficio venga ricevuto dalle famiglie in un momento quanto più prossimo all'acquisto dei libri scolastici" (crf. Deliberazione di Assemblea legislativa regionale n. 39 del 20 ottobre 2015).

Pertanto tale obiettivo non sarà più in capo alla Provincia. L'attività sarà volta alle procedure per la restituzione alla Regione delle economie che i Comuni hanno avuto nell'erogazione dei buoni libro a.s. 2015/16

Finalità

Completamento delle attività connesse ai finanziamenti regionali.

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Programma 0501 "Valorizzazione dei beni di interesse"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	970,00	0,00	970,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	970,00	0,00	970,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0502 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	867287,23	0,00	1.314.128,22	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	867287,23	0,00	1.314.128,22	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Servizi bibliotecari centralizzati

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

L'attività ha lo scopo di fornire i servizi bibliotecari alle biblioteche dei comuni del territorio fino al 31 dicembre 2017. A seguito di stipula di convenzione con i Comuni aderenti, la Provincia, pur non impegnando alcuna risorsa economica in quanto non più competente in materia culturale, è stata individuata come stazione appaltante, ha indetto la gara ed aggiudicato il servizio, come previsto dalla Legge 56/2014. Essendo anche l'ente che fornisce assistenza tecnico-amministrativa, si occuperà di verificare, sulla base degli input provenienti dai comuni e dai report valutati da apposita commissione dei bibliotecari, l'andamento dei servizi e le relative liquidazioni. Tali servizi nello specifico riguardano: a) servizio di catalogazione; b) prestito interbibliotecario; c) servizio di informazioni bibliografiche (reference service); d) servizio assistenza informatica alle biblioteche; e) coordinamento e aggiornamento dei servizi, delle attività e dei bibliotecari; e) gestione della biblioteca centralizzata degli SMUSI; g) monitoraggio qualitativo e quantitativo.

Finalità

Razionalizzazione e miglioramento dei servizi bibliotecari, garantendo, secondo modalità condizionate ed omogenee il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in materia di prestito interbibliotecario.

2) Gestione finanziamenti regionali relative alle Norme in materia di Spettacolo (LR13/99) e di Promozione culturale (LR37/94).

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

A seguito della LR 13/2015, le competenze in materia sono passate, dal 1/1/2016 alla regione. Restano da completare la verifica della congruità tecnico-amministrativa dei progetti finanziati dalla Regione nell'anno 2015 e conseguenti liquidazioni dei contributi regionali

Finalità

Completamento delle attività connesse ai finanziamenti regionali

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero”

Programma 0601 “Sport e tempo libero”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
---------------	-------------------------------	-----------------	------------	-------------------------------	-----------------	-------------------------------	-------------------

Spese correnti	219.081,06	0,00	235.444,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	219.081,06	0,00	235.444,79	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0602 "Giovani"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	4.500,00	0,00	5.602,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.500,00	0,00	5.602,32	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Promozione dell'attività sportiva

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

A seguito della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, la funzione relativa alla promozione dell'attività sportiva non è più in capo alla Provincia e pertanto nel corso del 2016 saranno individuate le modalità più appropriate per garantire la continuità di un servizio di indubbio rilievo sociale, tramite appositi accordi e convenzioni.

Finalità

Garantire la prosecuzione di un servizio di interesse pubblico

2) Promozione delle politiche rivolte ai giovani

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Nel corso del 2016, a completamento del progetto "Via la Maschera Bullo" promosso da UPI si procederà con l'erogazione delle rimanenti risorse residue ai soggetti partner realizzatori del

suddetto progetto - *Associazione Pro.Di.Gio* Progetti di Giovani ed *Etoile* Centro Teatrale Europeo - non appena perverranno da UPI le relative risorse finanziarie.

Finalità

Completamento delle attività relative al progetto sopracitato "*Via la Maschera Bullo*"

Missione 7 - Turismo

Programma 0701 "Sviluppo e valorizzazione del turismo"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	250.403,20	0,00	282.379,51	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	405.874,48	0,00	449.278,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	656.277,68	0,00	731.657,76	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione del PTPL

Responsabile: Maria Pia Tedeschi

Descrizione:

Con la Legge Regionale n.13 del 30 luglio 2015 "RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI" sono state definite le competenze in materia di turismo delegate alle Province.

La Provincia nel 2016 gestirà i fondi regionali dei Programmi turistici di Promozione Locale (PTPL) attraverso:

- l'emanazione di apposito bando rivolto ai soggetti pubblici, assegnerà i contributi per la qualificazione degli Uffici di Informazione turistica e per le iniziative di promozione gestite da Comuni o Unioni;
- gestirà direttamente progetti di promozione di interesse sovracomunale (carta turistica provinciale, siti web, editoria turistica).

Il Servizio inoltre, per delega regionale:

- gestirà il riconoscimento della qualifica di Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica o di Ufficio di Informazione Turistica e l'attività di vigilanza e controllo,
- provvederà agli adempimenti in materia di professioni turistiche di accompagnamento
- collaborerà con la Regione nella gestione della L.R. 40/02 "Disciplina dell'offerta turistica della Regione Emilia-Romagna" e della L.R 17/02 STAZIONI SCIISTICHE Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna.

In questa fase di transizione, verrà, inoltre, gestito il passaggio di competenza verso i Comuni

delle competenze in materie di agenzie di viaggio in riferimento a quanto previsto dalla legge regionale 4/2016.

L'uo Turismo e Attività Produttive collaborerà con il Servizio Regionale di Statistica per l'attività di rilevazione dei dati su consistenza e caratteristiche delle strutture ricettive.

La L.R. n. 4/2016 "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998 n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)", abrogando la legge 7/1998, attua la riforma a lungo attesa e già da alcuni anni, di fatto, in corso di realizzazione. Per il comparto turistico è prevista la suddivisione del territorio in aree vaste a finalità turistica all'interno della quali opereranno le Destinazioni turistiche. In attesa dell'istituzione delle destinazioni turistiche, il 2016 e probabilmente anche parte del 2017 possono considerarsi anni di transizione e il ruolo della Provincia sarà quello di organizzare e coordinare le attività dei Comuni e delle loro Unioni al fine di promuovere politiche turistiche condivise ed efficaci, agevolando e presidiando il processo di avvio della destinazioni turistiche.

Finalità

Promuovere il territorio provinciale e le sue emergenze turistiche, garantire supporto agli operatori turistici, ai Comuni e loro Unioni in termini di promozione e coordinamento, collaborare con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della riforma.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0801 "Urbanistica e assetto del territorio"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamento Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo
Spese correnti	570.800,00	0,00	570.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	580.800,00	0,00	580.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

L'attività, avviata nel 2015 prevede la sua conclusione nel 2017. Proseguiranno le attività relative ai temi oggetto di variante, apportando tutte le necessarie variazioni normative e cartografiche proprie di una variante al PTCP con procedura semplificata (art. 27-bis della L.R. 20/00).

Proseguirà la consultazione degli enti territoriali (Comuni e Unioni) e l'attivazione di tavoli tecnici con la Regione e gli Enti competenti, per pervenire alla stesura della bozza di variante al Piano

Territoriale di Coordinamento Provinciale. in particolare seguito del consistente processo di riorganizzazione dell'Ente con il passaggio di tutte le funzioni ambientali e di difesa del suolo/protezione civile alla Regione dal 1° gennaio 2016, con il conseguente ulteriore calo delle risorse interne con competenze ambientali impegnate anche sulla variante al PTCP.

Finalità

La suddetta variante è volta all'aggiornamento del PTCP, sia alle leggi regionali sia volto alla correzioni di errori materiali, ovvero all'aggiornamento del Piano a reali situazioni riscontrabili nello stato di fatto. Sarà inoltre necessario provvedere alla semplificazione dell'apparato normativo per una più immediata e facile applicazione.

2) Convenzione tra la Provincia ed i Comuni per elaborazione congiunta degli strumenti di pianificazione urbanistica

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

In quanto ente a servizio dei Comuni, la Provincia ha stipulato una convenzione con i Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza per l'elaborazione del quadro conoscitivo propedeutico alla definizione del Piano strutturale intercomunale. I Comuni suddetti hanno espresso la volontà di avvalersi del supporto tecnico degli uffici del Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Reggio Emilia per la definizione dell'impostazione disciplinare del PSC intercomunale e per la redazione di una parte del Quadro Conoscitivo come definito all'art. 4 della L.R. 20/2000 e secondo le specifiche di cui alla Del. di C.R. n. 173 del 2001 e Del. di C.R. n. 484 del 2003 ed al vigente PTCP di Reggio Emilia, nonché per la redazione delle Tavole dei vincoli ai sensi dell'art. 19, comma 3 bis della L.R. 20/2000; tale attività di supporto tecnico, avviata nel 2015, viene svolta dalla Provincia e, in quanto di natura ricognitiva, non costituisce condizionamento per la successiva espressione delle riserve ed osservazioni e per la valutazione di sostenibilità ambientale del Piano strutturale intercomunale ai sensi, rispettivamente, degli articoli 32 e 5 della L.R. 20/2000.

Finalità

Garantire un supporto tecnico ai Comuni in un'ottica di copianificazione.

3) Esame ed espressione pareri in materia urbanistica

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Le attività consistono nell'istruttoria degli strumenti urbanistici comunali, sia generali che attuativi, compresa la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale di cui alla LR 19/2008 e la partecipazione alle conferenze di pianificazione e di servizi ai fini dell'espressione del parere motivato ambientale dei piani. Predisposizione Decreti presidenziali per conclusione del procedimento che contiene in sé sia il parere urbanistico che quello di sostenibilità ambientale.

Finalità

Svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 20/00 e dalla LR 19/2008.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 0901 "Difesa del suolo"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0902 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"**Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	1.122.256,64	0,00	1.167.897,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	59.869,10	0,00	59.869,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.182.125,74	0,00	1.227.766,64	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione Piano Infraregionale Attività estrattive e sue varianti

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

L'attività è inerente la programmazione delle attività estrattive a livello provinciale e l'elaborazione di sue varianti anche con valore ed effetti di PAE (Piano attività estrattive) comunale. Sarà approvata la Variante specifica al PIAE, con valore di PAE del Comune di Reggiolo per il Polo PO107 Margonara. Monitoraggio del PIAE provinciale e dello stato di attuazione delle previsioni estrattive. Attività di studio, analisi e programmazione di eventuali interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali. Istruttoria dei PAE comunali compresa la partecipazione alle conferenze di pianificazione e di servizi ai fini dell'espressione del parere motivato ambientale dei piani. Predisposizione Decreti presidenziali per conclusione del procedimento.

Finalità

Svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 17/91 e dalla LR 20/00. Semplificazione dei procedimenti.

Corretto utilizzo delle risorse estrattive alla scala provinciale, in termini di sostenibilità ambientale e territoriale. Politiche di valorizzazione delle aree interessate da attività estrattive pregresse e, in generale, di valorizzazione di ambiti territoriali.

2) Polizia Provinciale

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla Tutela faunistico venatoria e delle sicurezze.

Finalità:

Garantire la tutela della fauna selvatica ed ittica consentendo l'esercizio della pratica venatoria in modo compatibile con la sua conservazione, anche attraverso l'attuazione di Piani di Controllo

Garantire le sicurezze con l'attività di Vigilanza della Polizia provinciale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**Programma 0903 "Rifiuti"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	28.500,00	0,00	28.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	28.500,00	0,00	28.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 0905 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"**Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	324.664,12	0,00	324.664,12	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	324.664,12	0,00	324.664,12	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Siti di Rete Natura 2000

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

A seguito del processo di riordino di cui alla L.R.13/2015, dal 1/1/2016 sono cambiate anche le funzioni e le competenze relative al sistema regionale delle aree protette, riassunte dalla Regione. Tuttavia, nelle more del trasferimento di specifiche risorse finanziarie e strumentali agli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, rimangono in gestione alla Provincia sia le due riserve naturali (Campotrera e Campegine), sia il paesaggio protetto della collina, comprensive dei siti della rete Natura 2000 in esse ricadenti. Pertanto, su richiesta della Regione va approvato dal Consiglio provinciale la proposta di rinvio al 1 gennaio 2017 dell'applicazione delle misure regolamentari dei siti di rete Natura 2000 per il settore agricolo relativamente ai siti ancora in gestione alla Provincia.

Inoltre, far data da gennaio 2010 è in corso il progetto LIFE08 NAT/IT/000369, progetto Gypsum che sviluppa una serie di azioni di tutela di habitat e di specie animali strettamente associati agli affioramenti gessosi di sei Siti Natura 2000 dell'Appennino dell'Emilia - Romagna, da Rimini a Reggio Emilia.

La Provincia di Reggio Emilia è partner del progetto, ed è assegnataria di risorse finanziarie per la realizzazione di diverse azioni, riguardanti, fra gli altri, il SIC IT4050017 "Cà del Vento, Cà del Lupo, Gessi di Borzano" che è uno dei Siti Natura 2000 coinvolti ed è caratterizzato dalla presenza di substrati litoidi appartenenti ai gessi messiniani, diffusamente affioranti e costituenti talvolta habitat di interesse conservazionistico prioritario.

Finalità

Evitare effetti sperequativi a carico degli operatori delle PAC in attesa dell'attivazione dell'indennità Natura 2000 del PRS 2014-2020 e dei relativi bandi.

Completamento delle residuali azioni previste dal progetto, che si concluderà nel 2016, con particolare riguardo alle azioni D9 (Convegni sulla gestione delle grotte e degli habitat degli affioramenti gessosi) e E9 (Networking con beneficiari di altri progetti) – entrambe già finanziate - obbligatorie per la condivisione a scala nazionale ed europea del progetto.

2) Riserve Naturali Orientate "Fontanili di Corte Valle Re" e "Rupe di Campotrera"

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

La Provincia, fino al definitivo trasferimento delle funzioni all'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità, e su esplicita richiesta della Regione, provvede alle spese derivanti dalla gestione ordinaria attraverso finanziamenti regionali. Pertanto l'attività è volta alle procedure tecnico-amministrative per il trasferimento dei fondi delegati ai Comuni di Canossa e Campegine, ai quali è stata attribuita la gestione delle due riserve con apposite convenzioni.

Inoltre, la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24 prevede che i costi di funzionamento dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale siano coperti da contributi regionali e degli enti locali, il cui territorio è anche parzialmente ricompreso all'interno dei Parchi o di altri Enti conferenti comunque risorse.

Finalità:

Garantire, fino al completamento del trasferimento delle funzioni, le risorse per la gestione delle Riserve Naturali presenti nel territorio provinciale.

Garantire il contributo pro-quota per i costi di gestione come previsto dalla legge regionale vigente.

3) Riqualficazione e manutenzione dei Parchi provinciali

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Il Comune di Quattro Castella e il Comune di Vezzano sul Crostolo, hanno attivato insieme alla Provincia un percorso sinergico per accedere ai finanziamenti previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Misura 08 operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" Annualità 2015/2016. Si è così addivenuti a due accordi operativi con i predetti Comuni per interventi in due aree naturalistiche collinari del Parco di Roncolo (Comune di Quattro Castella) e del Parco Pineta di Vezzano (Comune di Vezzano s/C) di cui la Provincia è proprietaria. Qualora finanziati, la Provincia di Reggio Emilia, a seguito dell'approvazione dei progetti esecutivi e di puntuale rendicontazione dei lavori, concorrerà a cofinanziare il progetto.

Proseguirà anche la gestione e manutenzione ordinaria del verde nel parco pubblico di Roncolo, che anche per la vicinanza con la città, oltre a mantenere la propria valenza naturalistica, ha via via assunto il connotato di parco pubblico a forte presenza di utenza ricreativa e festiva.

Finalità

Interventi di riqualificazione del patrimonio boschivo, connessi alla sicurezza delle risorse naturali ed antropiche. Lotta e prevenzione degli incendi boschivi.

Garantire la pulizia e lo sfalcio dell'erba per fruizione pubblica.

Programma 0908 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	22.369,49	0,00	37.369,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	27.010,99	0,00	27.010,99	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.380,48	0,00	64.380,48	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Completamento attività

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Si tratta di attività su materie (rifiuti e qualità dell'aria) non più di competenza della Provincia a seguito dell'emanazione della LR 13/2015 e della convenzione stipulata tra Province, Regione Emilia Romagna ed ARPAE, che conferisce ad ARPAE la gestione delle materie c.d. residuali (rifiuti, bonifiche). Pertanto, durante il 2016, rimane in capo alla Provincia il completamento di attività inerenti la verifica delle rendicontazioni e relative liquidazioni di risorse finanziarie assegnate, tramite convenzioni, a vari enti con fondi delegati. Si tratta del saldo delle attività

regolate da apposita convenzione stipulata con ARPA per istruttoria delle autorizzazioni AIA e del cofinanziamento a CRPA per progetto life relativo al riutilizzo a fini irrigui delle acque reflue del depuratore di Mancasale.

Finalità

Assicurare il completamento delle attività avviate prima del 2016 e delle relative liquidazioni.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1002 "Trasporto pubblico locale"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	591.635,00	0,00	591.635,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	209.400,00	0,00	209.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	801.035,00	0,00	801.035,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Mobilità Sostenibile

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata a partecipare alle iniziative finalizzate ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici intrattenendo i necessari rapporti con con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione Emilia Romagna.

Finalità:

Garantire l'adozione di adeguate politiche di incentivazione del Trasporto Pubblico Locale.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1004 "Altre modalità di trasporto"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	2.800,00	0,00	3.653,46	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.800,00	2.800,00	3.653,46	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Trasporti

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata ad assicurare anche nel 2016 continuità ai controlli, in collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni del territorio, nei confronti delle imprese di trasporto per le competenze residue (come risulta a seguito del trasferimento delle funzioni relative alla tenuta dell'Albo autotrasportatori agli uffici periferici della Motorizzazione Civile), dei centri di revisione automezzi, degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole, volti ad individuare comportamenti illegali che deprimono, con una concorrenza sleale, il mercato e la crescita, provvedendo, ove necessario, a comminare adeguate sanzioni.

Finalità:

garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese contenendo al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1005 "Viabilità e infrastrutture stradali"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	8.936.642,21	0,00	9.540.805,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	27185245,19	0,00	27.652.284,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.121.887,40	0,00	37.193.090,70	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Infrastrutture e Mobilità Sostenibile

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata alla predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle strutture ed infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alla proposta di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014.

L'attività si concretizza in:

- studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati);
 - progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria;
 - Attuazione di azioni per la mobilità sostenibile (diffusione di casistiche di buone pratiche, incentivazione alla riorganizzazione degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, erogazione di contributi ad altri Enti per interventi di miglioramento delle loro strade, compartecipazione a iniziative legate al mondo dei trasporti pubblici e privati.
 - attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti.
 - Attività autorizzatoria ed amministrativa: rilascio autorizzazioni per trasporti eccezionali: si tratta di una consistente attività autorizzatoria che concerne anche valutazioni tecniche sulle strade rispetto alle quali viene chiesto il transito eccezionale;
- emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico: conseguenti alla realizzazione degli interventi in corso di realizzazione;
- Attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle U.O. di manutenzione, e conseguente progettazione ed esecuzione della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte stradali della Provincia;
 - Analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento.
 - Pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche partecipando a Conferenze di Servizi o riguardo ad autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Servizi.
 - Raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, se necessario, attraverso Conferenze di Servizi.

Finalità:

Le iniziative del programma sono condotte per adempiere alle linee programmatiche del Consiglio provinciale, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale, promuovendo la concertazione tra i vari enti locali per il governo del territorio.

In questo quadro l'obiettivo è la realizzazione di un nuovo assetto stradale complessivo, che consenta la realizzazione di un sistema viario moderno, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere, con una chiara accessibilità ai paesi, in modo da consentire interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada inglobati nel sistema urbano e da declassificare a rango comunale.

La priorità andrà assegnata alle opere di completamento e razionalizzazione degli assi strategici, su cui chiaramente insistono i maggiori volumi di traffico su gomma, individuati nel PTCP.

2) Conservazione Strade

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata ad assicurare anche nel 2016 la gestione in sicurezza della rete stradale attraverso:

- sorveglianza dello stato di manutenzione e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due geometri responsabili dei rispettivi reparti;
- manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente: avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti dai Capi Squadra e coordinati dai Sorveglianti Stradali;
- manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio e frequentemente contemporanee che richiede supporto esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.);
- manutenzione straordinaria con personale esterno: si tratta di appalti per la riasfaltatura delle strade, il ripristino di manufatti (ponti, viadotti, sottopassi, gallerie, ecc.), il montaggio di barriere di sicurezza, ecc., non realizzabili direttamente all'interno. Il sorvegliante stradale e la squadra di operai verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita dell'opera ed il corretto mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il corretto deflusso dei mezzi;
- servizio sgombero pulizia stradale da neve: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalto pubblico, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Già da alcuni anni si è predisposto un potenziamento del servizio precedente, per garantire maggiori livelli di sicurezza delle strade stesse e ridurre disservizi per la cittadinanza. Nel corso dell'anno 2015 si è procederà al rinnovo dell'appalto per l'esecuzione di tali interventi, portando a frutto le esperienze dei precedenti appalti finalizzate al miglioramento del servizio e prevedendo in particolare un nuovo sistema di rilevamento satellitare e una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori.
- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle U.O. di manutenzione, e conseguente progettazione ed esecuzione della manutenzione straordinaria e del consolidamento delle opere d'arte stradali della Provincia;
- analisi della sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento.

Finalità:

garantire raggiungimento e mantenimento di adeguati standard di sicurezza.

3) Procedimenti espropriativi e Gestione del parco veicolare

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

L'attività è finalizzata ai procedimenti espropriativi per la realizzazione delle opere di pubblica utilità, compreso la determinazione delle indennità di esproprio e di asservimento, le trattative finalizzate all'acquisizione bonaria degli immobili, anche nell'ambito delle funzioni di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei Comuni del territorio provinciale, come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014. Gestisce la Commissione Provinciale V.A.M. intrattenendo rapporti altri Enti ed uffici con competenze diverse sul territorio provinciale.

L'attività di gestione dei veicoli riguarda la programmazione ed effettuazione degli interventi di manutenzione e riparazione, di fornitura di veicoli sostitutivi, di aggiornamento del parco mezzi e gli adempimenti relativi alle scadenze di bolli e revisioni ministeriali.

Finalità:

Effettuare lo svolgimento delle attività, in collaborazione con altri Servizi o Unità Operative, al fine di garantire coerenza amministrativa delle procedure e rispetto dei tempi .

Ottimizzare la dotazione veicolare in funzione della nuova struttura dell'ente, proseguendo nel processo di razionalizzazione del parco veicolare finalizzato al contenimento dei costi di gestione, all'incremento dell'efficienza operativa, alla riduzione delle emissioni inquinanti e del consumo energetico.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 1101 “Sistema di protezione civile”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	25.598,45	0,00	29.759,25	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.598,45	0,00	29.759,25	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Potenziamento Centro Unificato di Protezione Civile e Campagna antincendio boschivo

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Si tratta di attività su materie non più di competenza della Provincia a seguito dell'emanazione della LR 13/2015. Pertanto, durante il 2016, rimane in capo alla Provincia il completamento di attività inerenti la verifica delle rendicontazioni e relative liquidazioni di risorse finanziarie da fondi delegati relative al: Potenziamento del Centri Unificato di Protezione civile (CUP) e alla Campagna antincendio boschivo anno 2015.

Finalità

Assicurare il completamento delle attività avviate prima del 2016 e delle relative liquidazioni.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1201 “Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	59.430,83	0,00	1.053.067,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	151.553,55	0,00	328.588,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	210.984,38	0,00	1.381.656,45	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi**1) Sostegno ai servizi educativi per la prima infanzia (ex L.R. 1/2000)**

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Rendicontare alla Regione lo stato di avanzamento dei lavori relativi agli ultimi interventi in conto capitale finanziati con il piano provinciale a sostegno dell'estensione dei servizi educativi per la prima infanzia - ex L.R. 1/00; Proseguire nella funzione di supporto organizzativo e di supervisione delle progettualità e delle risorse assegnate per il Coordinamento Pedagogico Provinciale; Partecipare al nucleo di valutazione regionale per l'attivazione di nuovi progetti sperimentali di servizi 0-3 o 0-5 che si attivano nel territorio regionale max fino ad agosto 2016; Aggiornare il registro provinciale dei servizi educativi e ricreativi 0-6 anni ogni volta che i Comuni inviano nuove/rinnovi di autorizzazioni al funzionamento di servizi educativi o scia di servizi ricreativi; aggiornare ed adeguare il sito internet Centro Documentazione Pedagogico Provinciale istituito dal CCP per avere a disposizione diverse banche dati utili sia per la programmazione dei servizi educativi, sia per avere informazioni dirette da parte dei Comuni e degli utenti sulla mappatura dei servizi in provincia di RE.

Finalità

concludere entro il 2016 i procedimenti relativi ai servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia

2) Piano provinciale a sostegno delle politiche sociali - ex L.R. 2/2003 e relativi coordinamenti

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Relazionare alla Regione circa le modalità di utilizzo dei contributi previsti sul piano provinciale a sostegno delle politiche sociali - annualità 2015 - ex L.R. 2/2003; partecipare al "Tavolo Regionale in materia di Adozione" (istituito ai sensi della Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociale_RER n. 19046 del 23/12/14) per un eventuale coordinamento di area

vasta Emilia Nord tra le Province PC, PR, RE, MO (équipe adozioni) con l'obiettivo di riferire al Tavolo regionale, istanze, proposte, criticità dai territori in questa fase di transizione istituzionale e di pensare a eventuali corsi sia per genitori affidatari che adottivi in logica di area vasta; la RER infatti promuoverà corsi per adulti accoglienti (formazione per operatori che andranno a lavorare in comunità educative tipo osea, lesignola) e pertanto chiede alle Province collaborazione nell'individuare le persone interessate diffondendo le apposite comunicazioni; Partecipare al coordinamento regionale affido e aiutare la RER nel "promuovere l'affido" che secondo i dati sisam ha raggiunto il minimo storico (16%).

Finalità

concludere entro il 2016 i procedimenti relativi al piano provinciale a sostegno delle politiche sociali e dei coordinamenti su adozione e affido.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1202 “Interventi per la disabilità”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	2.550.091,60	0,00	3.205.556,68	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.550.091,60	0,00	3.205.556,68	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Collocamento lavorativo di soggetti disabili

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

gestione del collocamento mirato dei disabili, anche tramite l'operato dei Nuclei di Integrazione Territoriale per l'inserimento lavorativo delle persone disabili, anche alla luce delle recenti riforme di cui ai DLGS 150 e 151/15, nonché della L.R. di riordino istituzionale n.13/15 e della previsione della costituenda Agenzia Regionale;

realizzazione delle misure previste dal bando regionale del Collocamento Mirato in stretta relazione coi soggetti aggiudicatari;

recepimento degli adempimenti previsti dalla L.R. 14/15 in capo ai servizi pubblici per l'impiego;

valutazione delle capacità delle persone disabili e dei posti di lavoro, inserimento lavorativo, tutoraggio;

avviamenti d'ufficio e servizio di preselezione anche mediante la gestione di chiamate pubbliche;

consulenza a disabili, aziende e relative associazioni anche on-line;

gestione dei provvedimenti amministrativi, delle agevolazioni economiche, stipula e gestione di

convenzioni per la programmazione degli inserimenti lavorativi di disabili;
 contributi alle imprese per l'assunzione di persone disabili ex artt. 13 e 14 L. 68;
 contributi ai disabili per agevolarne la mobilità sul territorio;
 programmazione, promozione e gestione dei tirocini formativi e di orientamento delle persone disabili finanziate tramite il fondo regionale disabili con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e il sostegno alla permanenza al lavoro delle persone con disabilità;

Finalità

attuazione degli obiettivi previsti dalle leggi di riordino e di riforma e dagli atti di programmazione (programmazione regionale FRD, linee programmatiche provinciali e regionali, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1204 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	241.565,47	0,00	286.475,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	241.565,47	0,00	286.475,88	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 1205 “Interventi per le famiglie”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Programmare e Coordinare l'offerta di formazione degli adulti

Responsabile: Anna Campeol

Descrizione

Facilitare la promozione, la costruzione (secondo modalità condivise) di una Rete Regionale di supporto finalizzata ad attuare le progettazioni per l'Educazione degli Adulti presentate dalla Regione sui Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi - Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2014-2020 - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno.

Finalità

Supportare tutti gli attori del sistema di Educazione degli adulti nella segnalazione tempestiva dei bisogni emergenti di integrazione linguistica e sociale della popolazione straniera sul territorio.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma 1208 “Cooperazione e associazionismo”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	100.000,00	0,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	100.000,00	0,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Sostegno attività fieristiche

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione: la Provincia ha costituito una società di scopo per la gestione, mediante affitto di ramo di impresa, delle aree fieristiche di Mancasale. Una convenzione regola il rapporto tra l'ente e la società allo scopo di proseguire nel triennio 2014-16 le attività fieristiche.

Finalità: Garantire la continuità delle manifestazioni fieristiche

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività**Programma 1401 “Industria, PMI e artigianato”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	66.863,11	0,00	66.863,11	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	151.991,92	0,00	151.991,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	218.855,03	0,00	226.873,73	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 1402 "Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamento Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamento Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamento Tot 2018	Di cui Fondo
Spese correnti	36.933,83	0,00	53.570,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	542.309,10	0,00	542.309,10	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	579.242,93	0,00	595.879,18	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione competenze legge regionale 13/2015 in materia di commercio

Responsabile: Maria Pia Tedeschi

Descrizione:

Con la Legge Regionale n.13 del 30 luglio 2015 "RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI" sono state definite le competenze in materia di commercio delegate alle Province. Nell'ambito delle funzioni declinate dalla legge la Provincia svolgerà nel 2016 attività di :

- gestione dei procedimenti pregressi avviati ai sensi del Programma regionale di intervento per la riqualificazione dei centri commerciali naturali di cui alla legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva. Abrogazione della L. R. 7 dicembre 1994, n. 49", proseguendo le attività di controllo delle rendicontazioni progettuali e di liquidazione dei finanziamenti concessi nelle annualità passate, di cui sono beneficiari sia i Comuni sia le piccole aziende del settore del commercio, finalizzati alla valorizzazione di tutto il territorio per promuovere l'attrattività turistica dei luoghi e garantire la capillarità dei servizi commerciali;
- valutazione, in riferimento alle scelte di pianificazione inerenti le grandi strutture di vendita di rilievo sovracomunale di cui al POIC 2010 vigente, delle istanze comunali di apertura o modifica di grandi strutture commerciali di rilevanza sovracomunale e conseguente partecipazione alle specifiche Conferenze di Servizi ex L. 241/90 e s.m.i..

In materia di Attività Produttive, sempre con la Legge Regionale n.13 del 30 luglio 2015 “RIFORMA DEL SISTEMA DI GOVERNO REGIONALE E LOCALE E DISPOSIZIONI SU CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA, PROVINCE, COMUNI E LORO UNIONI”, sono state definite le competenze delegate alle Province. In quest'ambito alla Provincia spetta il coordinamento della rete dei SUAP e il supporto tecnico-amministrativo per la gestione dei procedimenti caratterizzati da un elevato impatto economico e produttivo, sulla base della piattaforma telematica prevista dalla legge regionale n. 4 del 2010 e attraverso l'utilizzazione della banca dati regionale dei procedimenti SUAP ivi prevista.

Nel 2016 proseguirà la gestione degli interventi di sostegno all'accesso al credito tramite i Confinanziati con fondi provinciali. Nello specifico si tratta di attività residuali di rimborso delle quote provinciali di garanzia sui prestiti insoluti relative alle operazioni agevolate dal 2010 con il Fondo Provinciale di Controgaranzia, il Fondo per il Microcredito femminile e il Fondo di Garanzia per le PMI finalizzato a contrastare le conseguenze della crisi del settore edile.

Finalità

Favorire processi di aggiornamento del sistema produttivo e dell'economia locale in linea con i grandi obiettivi strategici europei sostenendo l'attività delle imprese produttive e del commercio di qualità; garantire supporto agli stakeholders locali sulle opportunità di finanziamento; collaborare con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della riforma.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1501 “Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	1.888.076,59	0,00	1.934.392,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.888.076,59	0,00	1.934.392,40	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione dei centri per l'impiego

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

accoglienza, orientamento e incrocio fra domanda e offerta di lavoro rivolta alle persone in cerca di lavoro;

gestione delle attività inerenti Eures (incrocio domanda e offerta transazionale sul territorio Europeo)

gestione e coordinamento amministrativo dei Centri per l'Impiego: supporto all'applicazione della normativa nazionale e regionale in materia di servizi per l'impiego e per la gestione delle problematiche inerenti i lavoratori extracomunitari,

approvazione dei contratti di formazione e lavoro presentati dagli Enti Locali;
 promozione e gestione del sistema telematico S.A.Re (Semplificazione Amministrativa in Rete) per la ricezione di tutte le comunicazioni obbligatorie da parte dei datori di lavoro e dei soggetti autorizzati ai sensi di legge in merito a tutti i rapporti di lavoro instaurati nel mercato del lavoro provinciale;
 monitoraggio, prevenzione e mediazione relativamente alle crisi produttive e occupazionali nei vari distretti del territorio reggiano;
 procedure di esame congiunto per C.I.G.S. , Contratti di Solidarietà e riduzioni collettive di personale;
 promuovere e supportare le idee imprenditoriali e la nascita di impresa assicurando, nel contempo, prosecuzione e coordinamento delle attività realizzate dal servizio e dall'Unità anticrisi in materia di politiche attive del lavoro.

Finalità

attuazione degli obiettivi previsti dagli atti di programmazione (POR, linee programmatiche, Intesa, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma 1502 "Formazione professionale"****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	2.900.827,85	0,00	3.274.610,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.900.827,85	0,00	3.274.610,70	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Controlli relativi ad attività formative

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio)

Finalità

L'Organismo intermedio esercita le attività di controllo previste dall'art. 125, comma 4, lettere a) e dai commi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/13 sulle attività cofinanziate dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e sulle attività non finanziate dal Fondo Sociale Europeo a garanzia di un equo trattamento dei beneficiari degli interventi approvati e finanziati dalla Regione.

Effettua i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari previsti dalla convenzione sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020), fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1503 "Sostegno all'occupazione"

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	332.541,85	0,00	336.653,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	332.541,85	0,00	336.653,70	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione Tirocini

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

programmazione e promozione tirocini formativi e di orientamento;
programmazione, promozione e gestione dei tirocini formativi e di orientamento delle persone disabili finanziate tramite il fondo regionale disabili con l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo e il sostegno alla permanenza al lavoro delle persone con disabilità.

Finalità

attuazione degli obiettivi previsti dalle leggi di riordino e di riforma e dagli atti di programmazione (programmazione regionale FRD, linee programmatiche provinciali e regionali, ...) approvati dai competenti organi regionali e provinciali.

2) Politiche per la parità

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione

Supporto e valorizzazione dell'attività della consigliera di parità provinciale;
prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro, anche tramite l'ufficio delle Consigliere di parità;
impostazione e gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale

Finalità

Garantire le attività e le funzioni assegnate alle province dalla legge 56/2014 in materia di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**Programma 1601 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	200.685,94	0,00	225.244,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	71.203,93	0,00	71.203,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	271.889,87	0,00	296.448,55	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 1602 “Caccia e pesca”**Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	355.526,54	0,00	388.161,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	355.526,54	0,00	388.161,01	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Conclusione procedimenti delegati

Responsabile: Maria Pia Tedeschi

Descrizione:

Conclusione dei procedimenti per i quali la Regione Emilia- Romagna, alla data del 31/12/2015, aveva già assegnato le relative risorse finanziarie alla Provincia, ai sensi dell'art. 69 comma 3 bis della L.R. 13/2015. Si tratta di attività residuali in materia di agricoltura, caccia e pesca.

Nello specifico, in materia di agricoltura, si tratta della conclusione dei seguenti procedimenti:

- rendicontazione della prima annualità del progetto sperimentale veterinario aziendale finanziato dalla Regione con DGR 569 del 28/04/2014 e liquidazione della somma a saldo di € 34.536,00 alla Ditta Dinamica Scarl, aggiudicataria dei servizi e delle forniture necessari per la realizzazione del progetto;
- rendicontazione delle spese sostenute in merito all'esecuzione dei lavori per la ristrutturazione del canile intercomunale di Novellara nell'ambito del finanziamento assegnato con D.G.R. 769/2010 e 2199/2010 "Piani di risanamento e costruzione strutture di ricovero per cani e gatti" - liquidazione della somma a saldo di € 70.204,42.

Nello specifico, in materia di caccia e pesca, si tratta della conclusione dei seguenti procedimenti:

- liquidazione spese connesse alla convenzione per la gestione dei servizi ittici per circa € 25.000,00;
- erogazione di contributi connessi al progetto sperimentale di fornitura di materiale di prevenzione di attacchi da lupo per complessivi € 16.450,00;
- liquidazione di contributi a titolo di rimborso spese per danni causati da predazione da lupo (anni 2014 – 2015) per complessivi € 3.745,00;
- erogazione di contributi a titolo di indennizzo per danni da fauna selvatica sulle colture agricole, per complessivi € 166.680,00.

Finalità:

Conclusione dei procedimenti per i quali è intervenuta assegnazione di fondi regionali alla Provincia, la quale è tenuta a procedere a debita rendicontazione ed alla successiva liquidazione dei contributi e delle somme dovute agli aventi diritto.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1701 “Fonti energetiche”

Spesa prevista per la realizzazione del programma

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	500.000,00	0,00	623.165,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	640.000,00	0,00	763.165,32	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Riqualficazione energetica del patrimonio immobiliare

Responsabile: Valerio Bussei

Descrizione:

Gestione degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici

Finalità:

Riqualficazione energetica a tutela dell'ambiente e per la riduzione dei costi energetici.

Missione 19 – Relazioni internazionali**Programma 1901 “Relazioni internazionali e cooperazione”****Spesa prevista per la realizzazione del programma**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2016	Di cui Fondo	Cassa 2016	Stanziamen- to Tot 2017	Di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2018	Di cui Fon- do
Spese correnti	168.063,26	0,00	168.063,26	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	168.063,26	0,00	168.063,26	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Completamento progetti in corso

Responsabile: Alfredo L. Tirabassi

Descrizione:

Nel corso del 2015, la Provincia ha partecipato, insieme con Comune di Reggio Emilia e Camera di Commercio di Reggio Emilia, alla costituzione della Fondazione E35 cui sono state affidate tutte le competenze in materia di cooperazione comunitaria; insieme alla modifica delle competenze della Provincia determinate dal riordino delle funzioni, ciò ha comportato la sostanziale fuoruscita dell'ente dalla gestione diretta dei progetti comunitari, mentre restano attività di completamento di iniziative avviate negli anni precedenti.

Finalità:

Completamento progetti comunitari avviati in precedenza.

8) SOCIETA' PARTECIPATE

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2014	Utile/Perdite esercizio 2014
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	658.494.869,00	72.678.886,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	16,98%	1.922.653,00	-52.967,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	3.407.825,00	89.201,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.086.337,00	9.287,00
CE.P.I.M. S.P.A - CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI	0,77%	22.511.245,00	193.486,00
FIEREMILIA SRL	100,00%	201.712,00	-99.804,00
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	34.834,00	1.781,00
LEPIDA S.P.A.	0,002	62.063.580,00	339.909,00
MATILDE DI CANOSSA S.R.L.	50,24%	126.028,00	in liquidazione
MONTEFALCONE S.R.L.	82,51%		dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia n. 150 del 18/12/2014
ERVET - EMILIA-ROMAGNA VALORIZZAZIONE ECONOMICA TERRITORIO SPA	0,004	10.452.334,00	59.940,00
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l.	12,72%	8.646.669,00	in concordato
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l.	15,09%	786.499,00	-334.299,00
TPER S.P.A.	0,04%	105.361.685,00	2.612.673,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	100%	105.675,00	9.686,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	10%	399.979,00	5.143,00
FONDAZIONE E35	12,07%		costituita a luglio 2015
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - EMILIA CENTRALE	-	1.431.796,00	11.128,00
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20%	40.716.891,00	3.412,00
AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI (nuova ACT)	28,62%	9.409.610,00	114,00

OBIETTIVI GESTIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 - quater, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni, sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia.

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SRL

Descrizione: La società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale : Via dell'Aeronautica 15 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re: 17,0%

% Altri soci: CCIAA RE 32,0%, Comune Re 42%, altri soci 9,1%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2012	€ 16.701
Risultato esercizio 2013	€ 290
Risultato esercizio 2014	€ -52.967

OBIETTIVI 2016

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria

Indicatori: Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12

Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento (prot. n. 10 del 19/03/2015) con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale

Indicatori: verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12

Consolidare l'autonomia finanziaria della società escludendo le ipotesi di sostegno finanziario da parte dei Soci Pubblici e migliorare i risultati economici;

Indicatori: incrementare i ricavi mediante la concessione in subconcessione della totalità degli spazi non occupati entro il 31/12/2016

Predisposizione del bando di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'area non operativa.

Indicatori: entro il 28/02/2016

Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria per miglioramento dei servizi sull'area operativa richiesti dall'Enac sulla base di quanto indicato nel Piano Industriale

Indicatori: entro il 31/12/2016

Trasformazione di Aeroporto di Reggio Emilia srl da società a responsabilità limitata in società per azioni, con attribuzione ai soci privati di una categoria di azioni con diritti diversi (più elevata partecipazione agli utili, calcolati con esclusione di quelli derivanti da patrimoni destinati nei quali siano confluiti contributi pubblici; postergazione in caso di perdite) e ai soci pubblici di altra categoria di azioni con diritti diversi (minore partecipazione agli utili e attribuzione in via esclusiva dei risultati rinvenienti da patrimoni destinati in cui siano confluiti contributi pubblici).

Approvazione del nuovo statuto della società, adeguato alla natura di società per azioni

Indicatori: entro il 31/12/2016

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: L'Agenzia della mobilità nasce dalla scissione del Consorzio ACT. La Società assume le funzioni di agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale come già disciplinato dalla L.R. 30 del 1998 e L.R. 10 del 2008.

La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale : Viale Trento Trieste, 11 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re: 28,6%

% Altri soci: Comune di Re 38,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2013	€ 53.826
--------------------------	----------

Risultato esercizio 2014	€ 89.201
--------------------------	----------

OBIETTIVI 2016

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria

Indicatori: Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 31/10/2016

Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento (prot. n. 10 del 19/03/2015) con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale

Indicatori: verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12

Gestione della Gara del trasporto pubblico

Indicatori: entro il 31/12/2016

Predisposizione di un piano di razionalizzazione, riqualificazione e miglioramento delle performance all'accessibilità del trasporto pubblico.

Indicatori: presentazione degli obiettivi e degli indirizzi entro il 01/06/2016

Potenziamento mobilità per Stazione Mediopadana (servizi adduttivi e collegamenti con i principali centri attrattivi)

Indicatori: entro settembre 2016 pubblicazione bando nuove licenze taxi sulla base nel nuovo contingente provinciale in via di approvazione per il potenziamento servizi di trasporto non di linea in Stazione Mediopadana

CONSORZIO ACT

Descrizione: Il Consorzio Act fino al 31/12/2011 ha svolto le funzioni di servizio pubblico di trasporto locale, passati a Seta Spa nel 2012. In data 08/10/2012 il Consiglio Comunale ha deliberato la scissione dell'azienda consorziale trasporti, come già deliberato dall'assemblea dei soci di ACT, con la costituzione di due organismi strumentali: Azienda Consorziale ACT ed Agenzia per La Mobilità srl. L'azienda è un consorzio di servizi, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità. Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Sede legale : Viale Trento Trieste, 11 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re: 28,6%

% Altri soci: Comune di Re 38,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2012	€ -154.970
--------------------------	------------

Risultato esercizio 2013	€ 2.895
--------------------------	---------

Risultato esercizio 2014	€ 114
--------------------------	-------

OBIETTIVI 2016

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria

Indicatori: Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12

Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento (prot. n. 10 del 19/03/2015)

Indicatori: verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12

CRPA SPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

Sede legale : VIALE TIMAVO 43/2 Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 20,8%

% Altri soci: CCIAA 33,9%, Comune Re 23,4 % , altri soci 21,8%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2012	€ 60.254
Risultato esercizio 2013	€ 16.935
Risultato esercizio 2014	€ 9.287



OBIETTIVI 2016

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria.

Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12

Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento (prot. n. 10 del 19/03/2015) con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale

Indicatori: verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12

Incrementare i finanziamenti derivanti da bandi regionali per ricerca e sperimentazione a livelli

tali da mantenere l'equilibrio economico finanziario

Indicatori: entro il 31/12/2016

REGGIO EMILIA INNOVAZIONE

Descrizione: L'obiettivo che la società persegue è la realizzazione di una struttura per promuovere e coadiuvare la ricerca applicata, il trasferimento tecnologico e i servizi di sviluppo e certificazione del prodotto in collaborazione con aziende private ed enti pubblici.

Sede legale: VIA SICILIA 31 Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 15,09%

% Altri soci: CCIAA 24,57%, Comune Re 25,41 % , altri soci 34,93%.

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2012	€ 13.506
--------------------------	----------

Risultato esercizio 2013	€ 12.012
--------------------------	----------

Risultato esercizio 2014	€ -334.299
--------------------------	------------

OBIETTIVI 2016

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria

Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e entro il 31/12

Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento (prot. n. 10 del 19/03/2015) con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale

Indicatori: verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12

Predisposizione di un piano industriale e revisione dei servizi offerti al fine di garantirne la sostenibilità finanziaria.

Indicatore: entro il 31/12/2016

FIEREMILIA SRL

Descrizione:

Società a totale partecipazione pubblica costituita dalla la Provincia nel 2014. La società

organizza e gestisce eventi dimostrativi, informativi e divulgativi di manifestazioni fieristiche e di esposizioni permanenti, di seminari e conventions.

Sede legale: Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 100%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2014	€ -99.804

OBIETTIVI 2016

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria

Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e entro il 31/12

Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento (prot. n. 10 del 19/03/2015) con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale

Indicatori: verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12

Realizzazione di un programma fieristico coerente con gli obiettivi generali e le strategie di sviluppo economico della Provincia

Indicatori: consegna del programma fieristico entro il 30/6

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione:

costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale : Corso Garibaldi, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Provincia Re

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2012	€ 16.327

Risultato esercizio 2013	€ 13.143
--------------------------	----------

Risultato esercizio 2014	€ 9.686
--------------------------	---------

OBIETTIVI 2016

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria

Indicatori: Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12

Partecipazione alla realizzazione di eventi e attività svolte in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia

Indicatore: entro il 30/06/2016

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.

Sede legale : Piazza Martiri del 7 luglio 7 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re 10%; Comune Re: 90 %

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2012	€ 9.340
--------------------------	---------

Risultato esercizio 2013	€ 5.183
--------------------------	---------

Risultato esercizio 2014	€ 5.143
--------------------------	---------

OBIETTIVI 2016

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria

Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12

Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento (prot. n. 10 del 19/03/2015) con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale

Indicatori: verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12

Analisi di fattibilità della realizzazione della fusione tra Fondazione i Teatri e Fondazione Danza e comunque di strategie strutturali volte alla creazione di sinergie tra le due fondazioni

Indicatori: entro il 31/12/2016

FONDAZIONE E 35

Descrizione: In data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 "Fondazione per la Progettazione Internazionale", con sede legale a Reggio Nell'Emilia.

La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale : Via Vicedomini, Reggio Emilia

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

OBIETTIVI 2016

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria

Indicatori: Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12

Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento (prot. n. 10 del 19/03/2015) con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale

Indicatori: verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività.

Sede legale : Via Costituzione, 6 Reggio Emilia

% Partecipazione Provincia Re 20%

% Altri soci: Comune Re : 25,5%altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Trend Risultati d'esercizio

Risultato esercizio 2012	€ 3.593
Risultato esercizio 2013	€ 1.354
Risultato esercizio 2014	€ 3.412

OBIETTIVI 2016

Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria

Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12

Rispetto della direttiva in materia di contenimento dei costi di funzionamento (prot. n. 10 del 19/03/2015) con particolare riferimento al principio di riduzione dei costi del personale

Indicatori: verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12

Non sono stati definiti gli obiettivi per la società REGGIO EMILIA FIERE srl, essendo ammessa a procedura di concordato, MATILDE DI CANOSSA SRL in quanto in liquidazione, MONTEFALCONE SRL in quanto dichiarata fallita.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Autostrada del Brennero Spa, Cepim Spa, Lepida Spa, Gal vista la modesta quota di partecipazione che non consente di incidere nella gestione della società.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Ervet Spa e Tper spa in quanto sono in corso le procedure per il recesso dalla partecipazione.

Sezione Operativa – Seconda Parte

9) Programma opere pubbliche

Vedi allegato al DUP 2016

10) Programma fabbisogno del personale

L'art. 16, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, ha imposto il divieto alle province, nelle more del processo di riordino istituzionale, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato. La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di stabilità 2015) ha esteso il divieto anche alle assunzioni a tempo determinato ai sensi degli artt. 90 e 110 del T.U. 267/2000, all'acquisizione di personale in comando nonché all'instaurazione di rapporti di lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del 31 maggio 2010, n. 78.

In tale contesto è stato tuttavia possibile, ai sensi dell'art. 15, comma 6 bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 e dell'art. 1, comma 9-bis del Decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, (c.d. decreto mille proroghe), nelle more dell'attuazione del processo di riordino delle funzioni connesse alle politiche attive del lavoro e al solo fine di consentire la continuità' dei servizi erogati dai centri per l'impiego, prorogare le assunzioni a tempo determinato fino al 31.12.2016 delle dodici unità di personale assegnate al servizio lavoro. La Regione Emilia-Romagna si è impegnata a coprire le spese relative al funzionamento dei Centri per l'Impiego, comprese le spese per il personale a tempo determinato.

La Circolare n. 1 del 30.1.2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, ha ribadito l'obbligo per le province di procedere ad assunzioni per coprire la quota riservata alle categorie protette, in deroga ai divieti previsti dalla normativa sul personale delle province.

Pertanto, nei primi mesi del 2016 è stata effettuata l'assunzione di un centralinista iscritto all'albo professionale di cui alla legge 113/1985.

11) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2016 (art. 58, comma 1, D.L.112/2008 convertito in Legge 133/2008)	
Villa "Ottavi" Foglio 130 Mappale 75 (Catasto urbano) Foglio 130 Mappale 74-75 (Catasto terreni)	€ 1.840.000,00
Ex Casa Cantoniera Via della Cisa 15 - Brescello Foglio 14 Mappale 51 Sub. 1 Foglio 14 Mappale 51 Sub. 2 Foglio 14 Mappale 52	€ 72.675,00
Palazzo Trivelli - P.zza Sa. Giovanni 4 - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 367 sub. 19	€ 2.300.000,00
Caseificio e Stalla Azienda Agraria di via F.lli Rosselli	€ 600.000,00
Caserma dei Carabinieri – Corso Cairoli 8 Foglio 133 Mappale 97 Sub. 4/5/6/7	€ 2.400.000,00
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia Foglio 169 Mappale 167 Sub. 1 Foglio 169 Mappale 167 Sub. 2 Foglio 169 Mappale 168	€ 170.000,00
Ex Casa Cantoniera in Comune di Baiso Foglio 68 Mappale 13 Foglio 68 Mappale 14 Sub. 4 Foglio 68 Mappale 15 Sub. 3,4,5 Foglio 68 Mappale 15	€ 172.500,00
Appartamenti siti a Reggio Emilia - Via Col di Lana, 25 - 27 Foglio 124 Mappale 199 Sub. 3 Foglio 124 Mappale 199 Sub. 4 Foglio 124 Mappale 200 Sub. 2 Foglio 124 Mappale 200 Sub. 6 Foglio.124 Mappale 351 Sub. 1 Foglio 124 Mappale 351 Sub. 3 Foglio 124 Mappale 352 Sub. 1 Foglio 124 Mappale 352 Sub. 6	€ 472.500,00
Ramiseto - Loc. Rio Maore - casa appoggio al parco Foglio 33 Mappale 189 sub. 2	€ 78.750,00
Campegine - Via Aldo Moro, 10 - Ex Casa Cantoniera, Centro Operativo Foglio 12 Mappale 180 Sub. 5 Foglio 12 Mappale 180 Sub. 6 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 1 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 2	€ 178.200,00
Immobile ex-OPG - Via Franchi 14/A - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 284 sub. 1	€ 6.100.000,00
TOTALE	€ 14.384.625,00
Terreni	€ 1.205.590,09
TOTALE COMPLESSIVO	€ 15.590.215,09

12) Piano triennale di razionalizzazione 2016 ai sensi della legge n. 244/2007

PREMESSA

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:**

- a) **delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti **piani debbono essere resi pubblici** con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (sui siti web istituzionali delle PA). (v. comma 598).

Le Amministrazioni trasmettono poi a **consuntivo annuale**, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. (v. comma 597)

In considerazione del processo di riordino istituzionale delle Province di cui alla legge n. 56/2014 e della Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015, si ritiene opportuno nella seguente relazione indicare le misure di razionalizzazione di carattere generale nonché le misure specifiche realizzabili nell'anno 2016.

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

1.1 Dotazioni informatiche e trasmissione dati

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato da tempo azioni di verifica e razionalizzazione degli strumenti informatici e tecnologici.

In prosecuzione con le attività svolte negli anni precedenti si prevede di continuare il percorso di razionalizzazione sia per quanto riguarda gli applicativi utilizzati nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente, sia per quanto riguarda la strumentazione utilizzata nelle postazioni di lavoro.

Già dal 2014 le dotazioni strumentali informatiche hanno subito una progressiva riduzione, in conseguenza del calo del personale dell'Ente e di una più attenta redistribuzione dei personal computer (pc) non più utilizzati.

Compatibilmente con le esigenze dei servizi e delle risorse umane disponibili, si evidenziano di

seguito le principali azioni messe in campo nel corso del 2016, per proseguire il piano di razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse:

recupero e reinstallazione (se possibile anche con l'aggiunta di dischi esterni SSD, che consentono a parità di pc di renderli più veloci) di postazioni di personale transitato ad altro ente;

dismissione di pc obsoleti e cessione in comodato gratuito ad altri Enti;

riduzione delle postazioni che necessitano di strumenti di produttività individuale in licenza d'uso (Microsoft Office) e utilizzo su tutti i pc di Open Office;

riduzione drastica dei server fisici, grazie alla ormai totale virtualizzazione dei server centrali, con conseguente ottimizzazione dell'uso delle risorse dei server, nonché riduzione dell'assorbimento di corrente elettrica e dei costi di manutenzione;

valutazione dell'adesione ad accordi quadro promossi dalla società partecipata regionale Lepida spa, per i contratti di manutenzione su licenze di base, quali ad esempio Oracle, VmWare, sistemi di backup che consentono a fronte di una lieve riduzione dei costi annuali, di usufruire di livelli di assistenza e di servizio maggiori;

analisi per lo spostamento del backup sul data center di Lepida, riducendo i costi di investimento che sarebbero necessari per rinnovare l'attuale sistema in uso, ormai obsoleto e fuori manutenzione.

L'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, avvalendosi delle convenzioni disponibili sulle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER) e dove non disponibili mediante richiesta di offerta (RDO) sulle piattaforme nazionali (Mepa) e regionali (Intercenter) è ormai una consuetudine da anni e continuerà ad essere la fonte principale.

Dal punto di vista delle procedure e della informatizzazione dei procedimenti si confermano le azioni volte alla dematerializzazione dei processi e dei documenti, sulle modalità di scambio elettronico delle informazioni fra PA e fra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, sull'erogazione dei servizi on line e sulla trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa, grazie all'informatizzazione degli uffici.

Coerentemente con questi principi, nel corso del 2016 verranno digitalizzati tutti gli atti amministrativi e verrà attivata la gestione dell'iter completamente dematerializzato per le PEC in arrivo del servizio infrastrutture.

1.2 ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc.).

Anche le attrezzature varie informatiche, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, quali fotocopiatrici, fax, fotocamere digitali, scanner, videoproiettori sono oggetto di razionalizzazione. Nel 2016, per quanto riguarda le apparecchiature sopra elencate, si procederà pertanto all'acquisto solo dopo avere valutato che presso altri uffici o servizi dell'Ente non siano presenti apparecchiature dismesse o sottoutilizzate, ma ancora efficienti, che possano soddisfare la richiesta di nuovo acquisto pervenuta.

Gli acquisti di apparecchiature, conformemente alla normativa vigente, verranno effettuati comparando i prodotti presenti sulle piattaforme Consip, Intercent-ER e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione dove, data l'ampia platea nazionale di potenziali fornitori e l'ampia concorrenza, è possibile acquistare apparecchiature oltre che per obbligo di legge, anche a prezzi convenienti.

Riguardo alle macchine fotocopiatrici e multifunzione (vale a dire, fotocopiatrici con funzione di stampante di rete e scanner), si intende procedere su diverse linee d'azione con l'obiettivo di realizzare una gestione che, ottimizzando il livello di spesa, possa garantire l'operatività degli uffici, e ridurre al minimo i disagi derivanti dai necessari interventi di manutenzione:

- ricognizione dello stato di efficienza delle macchine in dotazione ai diversi uffici;
- riallocazione di quelle risultanti in migliori condizioni e inutilizzate, perché precedentemente in uso presso sedi dismesse o riorganizzate, a parziale sostituzione di macchine obsolete o richiedenti frequenti interventi di manutenzione;
- dismissione delle fotocopiatrici risultanti eccedenti dalle operazioni di cui sopra;
- ampliamento della condivisione in rete delle macchine multifunzione da parte di diversi uffici;
- gestione dei contratti di manutenzione, stipulati a seguito di aggiudicazione di Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip, nelle forme del costo copia fisso onnicomprensivo (macchine di proprietà dell'Ente) o canone mensile con riferimento ad un numero di copie previsto e conguaglio per copie eccedenti o in difetto rispetto a tale numero (macchine a noleggio).

In caso di guasti non riparabili o la cui riparazione risultasse antieconomica, qualora si debba procedere alla sostituzione di macchine di proprietà si farà ricorso al riuso di beni già nella disponibilità dell'Ente o, nel caso in cui non ve ne siano, si procederà al noleggio di nuove apparecchiature, tramite adesione a convenzioni Intercent-Er o Consip; qualora si tratti di macchine a noleggio, si provvederà tramite sostituzione delle stesse da parte delle ditte fornitrici senza adeguamenti dei canoni già stabiliti.

1.3 TELEFONIA MOBILE

La telefonia mobile è, ormai, divenuta uno strumento indispensabile per migliorare il grado di efficienza delle attività quotidiane svolte da amministratori e dipendenti dell'Ente. Permette una comunicazione rapida, diretta e, quindi efficace, soprattutto in ausilio a settori quali la manutenzione strade, la gestione della viabilità, la vigilanza, la protezione civile e, più in generale, per tutti coloro che si trovano ad operare fuori dalle sedi istituzionali.

Nel 2016 il servizio è garantito a seguito dell'adesione alla convenzione Intercent-ER per l'esecuzione di "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione, dati e voce su reti fisse e mobili" per tutte le utenze aziendali, con gestore TIM S.p.A.

La costante verifica della corrispondenza fra servizi richiesti al gestore e servizi fatturati permette di tenere sotto controllo l'andamento della spesa individuando, al contempo, eventuali abilitazioni non essenziali o attribuite erroneamente dal Gestore (ad es. roaming internazionale per trasmissione dati e voce, numerazioni speciali o altri servizi a pagamento non richiesti), di cui chiedere tempestivamente la cessazione.

Agli assegnatari di cellulari e utenze di telefonia mobile aziendali, verrà consentito l'utilizzo del "dual billing" sia per i servizi di trasmissione voce che dati. Scegliendo questa opzione, pur utilizzando un unico telefono ed un unico numero, le chiamate di servizio e i costi fissi saranno addebitati alla Provincia di Reggio Emilia mentre le chiamate private e il traffico dati (nei casi in cui l'utente non ne abbia diritto a livello aziendale ma lo richieda con pagamento a proprio carico), saranno fatturati direttamente all'utente richiedente il servizio.

Ulteriori forme di razionalizzazione e di risparmio verranno operate tramite la cessazione di utenze non più necessarie (collocamenti a riposo, trasferimenti ad altri Enti...) nonché mediante il controllo di gestione volto a verificare consumi anomali o eccessivi, al fine di prevenire utilizzi non appropriati o illeciti o, come di già sopra evidenziato, errori nella profilatura degli utenti.

1.4 TELEFONIA FISSA

Per quanto riguarda la manutenzione dei centralini e degli apparecchi telefonici in uso agli uffici provinciali e agli Istituti Scolastici di 2° grado, verificato che a titolo della Convenzione Intercent-ER per i "Servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia 2", cui la Provincia ha aderito nel corso del 2014, sono stati ritenuti eligibili solamente dieci di

trentacinque centralini di cui attualmente occorre garantire la manutenzione, per i venticinque centralini non eligibili, poiché troppo obsoleti, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, occorrerà redigere un programma di parziale sostituzione. In attesa di potere procedere in tal senso, per la manutenzione risolutiva di guasti bloccanti e per le manutenzioni adeguate dei venticinque centralini non coperti da servizio di assistenza, si procederà ad individuare le ditte in grado di eseguire gli interventi tecnici necessari, con modalità "just in time".

Per il servizio di telefonia fissa e trasmissione dati, si conferma per il 2016 l'adesione alla convenzione Intercent-ER, che garantisce tariffe e canoni economicamente vantaggiosi rispetto altre tipologie di acquisto e prevede sostanziali riduzioni dei costi del traffico telefonico e delle reti dati.

Si conferma per il 2016 una politica di riduzione dei costi di telefonia fissa derivante da:

- verifica fabbisogni e limitazione nell'assegnazione di nuove linee per gli istituti scolastici;
- riduzione dei costi di telefonia, grazie alla tariffa 'traffico on net' prevista dalla convenzione Intercenter che non prevede alcun costo per tutte le chiamate VOIP da e verso i soggetti che aderiscono alla medesima convenzione e un costo notevolmente ridotto per la chiamate da fisso a mobile.

2. RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La gestione del parco veicoli dell'Ente è finalizzata al garantire una idonea dotazione di autovetture, automezzi e macchine operatrici a supporto delle attività istituzionali.

La normativa vigente impone livelli massimi di spesa anche per l'esercizio 2016 (riduzione del 20% di quanto speso nell'annualità 2013): si intende perseguire tale risultato mediante la gestione degli interventi di manutenzione e riparazione (programmati e non) tramite specifico contratto stipulato a seguito di aggiudicazione di RdO svolta sulla piattaforma Intercent-ER, l'adesione alla convenzione Consip "Carburante da autotrazione mediante fuel card - sesta edizione", la rottamazione dei veicoli obsoleti o le cui riparazioni non risultano economicamente convenienti, la dismissione e la vendita di dei veicoli non più necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali in considerazione delle norme di riordino delle Province, la revisione del sistema di rimessaggio e prenotazione delle auto "a guida libera".

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
VEICOLI e MEZZI OPERATIVI	148	120	112

Infine sarà svolta una nuova procedura di gara per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione del parco autoveicoli mettendo a punto, sulla base dell'esperienza maturata, un capitolato contenente un maggior numero di prestazioni "a canone mensile" rispetto a quelle previste attualmente.

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI.

La Provincia di Reggio Emilia possiede un patrimonio immobiliare consistente in immobili adibiti a uffici, servizi o scuole ed in forma molto marginale in fabbricati ad uso abitazione.

Il patrimonio abitativo della Provincia di Reggio Emilia ha una consistenza del tutto marginale o comprende pochissime unità immobiliari in contesto urbano e molte unità immobiliari, tra le quali molte case cantoniere acquisite senza oneri con il trasferimento di competenze da ANAS, site in

contesto agricolo od extraurbano. Inoltre non comprende immobili di edilizia popolare e non è funzionale a svolgere una qualsiasi proficua politica abitativa.

Linee di intervento per il periodo 2016

Nel corso degli ultimi anni si è costantemente operato nella razionalizzazione degli uffici provinciali, attuando miglioramenti della logistica e degli spazi di lavoro, riqualificando ambienti e postazioni di lavoro, assicurando nel contempo sensibili risparmi nelle locazioni e migliorando l'operatività degli uffici nel loro insieme.

Relativamente agli immobili ad uso uffici, abitativo, o assimilati, si proseguirà nella dismissione iniziata negli anni scorsi, come da piano precedentemente inserito.

Complessivamente, si prevede che dalle alienazioni sopra citate l'Ente possa acquisire risorse per quindici milioni di Euro, cui potranno aggiungersi altre risorse derivanti dalla valorizzazione di ulteriori beni, da destinare a corrispondente incremento patrimoniale attraverso gli investimenti di maggior interesse per la comunità provinciale.

13) Piano delle forniture

Il D.Lgs.vo n. 50/2016 "Nuovo codice degli Appalti e delle Concessioni di lavori servizi e forniture" prevede, una significativa novità in tema di programmazione delle acquisizioni delle stazioni appaltanti; oltre al Programma Triennale dei Lavori Pubblici, già consolidato nei documenti strategici dell'Ente, indica l'adozione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi sopra la soglia di euro 40.000,00. Nell'ambito di tale programma, da adottarsi entro il mese di ottobre, le pubbliche amministrazioni devono individuare i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Discipline specifiche sono dettate per le forniture di beni e servizi superiori a 1 milione di euro e per acquisti inerenti dotazione informatica.

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.111.521,58	8.438.255,00	38.223.201,00	57.772.977,58
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	645.000,00	0,00	0,00	645.000,00
Stanzamenti di bilancio	11.109.600,38	1.678.654,00	7.453.654,00	20.241.908,38
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	22.866.121,96	10.116.909,00	45.676.855,00	78.659.885,96

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	685.983,66

**Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSEI)**

Note

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		008	035	000	ITD53	06	A05 09	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio	1	901.633,00			901.633,00	N	0,00	
2		008	035	000	ITD53	06	A05 08	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza	1	1.620.000,00			1.620.000,00	N	0,00	
3		008	035	033	ITD53	01	A05 08	Riorganizzazione funzionale scuole superiori di R.E.- realizzazione nuovo polo scolastico in via F.lli Rosselli 1° lotto (lavori)	1	3.800.000,00			3.800.000,00	S	0,00	
4		008	035	040	ITD53	01	A05 08	Ampliamento Istituto Superiore "P. Gobetti" di Scandiano	1	1.600.000,00			1.600.000,00	N	0,00	
5		008	035	033	ITD53	06	A05 08	intervento di miglioramento sismico e messa in sicurezza della sede del liceo artistico G. Chierici in Reggio Emilia.	1	2.481.503,96			2.481.503,96	N	0,00	
6		008	035	033	ITD53	06	A05 08	Riqualificazione fermate e accessibilità viaria nei poli scolastici	1	200.000,00			200.000,00	N	0,00	
7		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	1	4.180.700,00			4.180.700,00	N	0,00	
8		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.	1	2.500.000,00			2.500.000,00	N	0,00	
9		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Piano di risanamento acustico strade provinciali	1	100.000,00			100.000,00	N	0,00	
10		008	033	016	ITD53	01	A01 01	Variante di Ponterosso (II lotto)	1	2.900.000,00			2.900.000,00	S	0,00	
11		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi sulla viabilità esistente per la messa in sicurezza ed il miglioramento delle infrastrutture nei Comuni di Rubiera e Reggio Emilia	1	2.582.285,00			2.582.285,00	N	0,00	
12		008	035	000	ITD53	06	A05 09	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio	1		270.300,00		270.300,00	N	0,00	
13		008	035	000	ITD53	06	A05 08	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza	1		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00	
14		008	035	033	ITD53	01	A05 08	Nuova palestra Polo Scolastico di Via Makallè (RE)	2		695.000,00		695.000,00	N	0,00	
15		008	035	033	ITD53	01	A05 08	Adeguamenti sismici e funzionali edifici scolastici	1		3.500.000,00		3.500.000,00	N	0,00	
16		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	1		1.500.229,00		1.500.229,00	N	0,00	

17		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.	1		1.000.000,00		1.000.000,00	N	0,00		
18		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Piano di risanamento acustico strade provinciali	2		50.000,00		50.000,00	N	0,00		
19		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi infrastrutturali per protocollo Terna	2		476.380,00		476.380,00	N	0,00		
20		008	035	021	ITD53	01	A01 01	Variante di Fabbrico II stralcio II lotto	2		1.625.000,00		1.625.000,00	N	0,00		
21		008	035	000	ITD53	06	A05 09	Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio	1			270.300,00	270.300,00	N	0,00		
22		008	035	000	ITD53	06	A05 08	Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza	1			1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00		
23		008	035	033	ITD53	01	A05 08	Riorganizzazione funzionale scuole superiori di R.E.- realizzazione nuovo polo scolastico in via F.lli Rosselli 2° lotto (lavori)	2			5.300.000,00	5.300.000,00	N	0,00		
24		008	035	016	ITD53	06	A05 08	Adeguamento sismico "CATTANEO"	1			2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00		
25		008	035	027	ITD53	01	A05 08	Ampliamento Istituto Superiore "S. D'Arzo" di Montecchio	2			1.650.000,00	1.650.000,00	N	0,00		
26		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile	1			1.500.229,00	1.500.229,00	N	0,00		
27		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.	1			1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00		
28		008	035	000	ITD53	06	A01 01	Piano di risanamento acustico strade provinciali	2			50.000,00	50.000,00	N	0,00		
29		008	035	039	ITD53	01	A01 01	Variante di Salerno	2			7.000.000,00	7.000.000,00	N	0,00		
30		008	035	000	ITD53	01	A01 01	Collegamento variante di Canali- Variante di Puianello (1° lotto di collegamento con via del Buracchione)	2			3.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00		
31		008	035	000	ITD53	01	A01 01	Collegamento Variante di Canali Variante di Puianello - 2° lotto	2			7.000.000,00	7.000.000,00	N	0,00		
32		008	035	035	ITD53	01	A01 01	Variante sud di Rolo	2			5.500.000,00	5.500.000,00	N	0,00		
33		008	035	032	ITD53	01	A01 01	Opere di adduzione al casello autostradale di Reggiolo	2			8.400.000,00	8.400.000,00	N	0,00		
34		008	035	004	ITD53	01	A01 01	Collegamento variante di Barco - Variante di Bibbiano (1° lotto)	2			1.680.000,00	1.680.000,00	N	0,00		
35		008	035	000	ITD53	01	A01 01	Interventi sul piano nazionale della sicurezza stradale - 2° programma	2			276.326,00	276.326,00	N	0,00		
TOTALE											22.866.121,96	10.116.909,00	45.626.855,00	78.609.885,96		-	

**Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSEI)**

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128 comma 3, del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità. 3= minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

Note

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. n e (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI SISTEMA (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
1	0020929035200120160001		Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio		BUSSEI	VALERIO	901.633,00	901.633,00	CPA	S	S	1	SC	2°/2016	4°/2016
2	0020929035200120160002		Manutenzione straordinaria, consolidamento strutturale edifici scolastici ed annessi impianti sportivi compreso aree di pertinenza		BUSSEI	VALERIO	1.620.000,00	1.620.000,00	CPA	S	S	1	SC	2°/2016	4°/2016
3	0020929035200120160003		Riorganizzazione funzionale scuole superiori di R.E.- realizzazione nuovo polo scolastico in via F.lli Rosselli 1° lotto (lavori)		AZZIO	GATTI	3.800.000,00	3.800.000,00	MIS	S	S	1	PE	2°/2016	4°/2017
4	0020929035200120160004		Ampliamento Istituto Superiore "P. Gobetti" di Scandiano		BUSSEI	VALERIO	1.600.000,00	1.600.000,00	MIS	S	S	1	PP	2°/2016	2°/2017
5	0020929035200120160005		intervento di miglioramento sismico e messa in sicurezza della sede del liceo artistico G. Chierici in Reggio Emilia.		BUSSEI	VALERIO	2.481.503,96	2.481.503,96	MIS	S	S	1	PD	2°/2016	4°/2017
6	0020929035200120160006		Riqualificazione fermate e accessibilità viaria nei poli scolastici		BUSSEI	VALERIO	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	1	SC	2°/2016	4°/2017
7	0020929035200120160007		Interventi per la manutenzione, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile		BUSSEI	VALERIO	4.180.700,00	4.180.700,00	CPA	S	S	1	SC	2°/2016	4°/2016
8	0020929035200120160008		Lavori di ripristino ambientale e consolidamento strade danneggiate da movimenti franosi.		BUSSEI	VALERIO	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	S	S	1	SC	2°/2016	4°/2016
9	0020929035200120160009		Piano di risanamento acustico strade provinciali		BUSSEI	VALERIO	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	1	SC	2°/2016	4°/2016
10	0020929035200120160010		Variante di Ponterosso (II lotto)		GUATTERI	FRANCESCA	2.900.000,00	2.900.000,00	MIS	S	S	1	PE	2°/2016	3°/2017
11	0020929035200120160011		Interventi sulla viabilità esistente per la messa in sicurezza ed il miglioramento delle infrastrutture nei Comuni di Rubiera e Reggio Emilia		BUSSEI	VALERIO	2.582.285,00	2.582.285,00	MIS	S	S	1	SC	2°/2016	4°/2017
TOTALE							22.866.121,96								

**Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSEI)**

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006

Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7 del d.Lgs. 163/2006				Arco temporale del programma Valore stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
3	Appartamenti siti a Reggio Emilia - Via Col di Lana, 25 - 27	no	Si	472.500,00	0,00	0,00
10	ex Casa cantoniera di Baiso	no	Si	172.500,00	0,00	0,00
TOTALE				645.000,00	0,00	0,00

**Il responsabile del programma
(VALERIO BUSSEI)**

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

Note